

ESAMI DI STATO
A.S. 2019-20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE

QUINTA I
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
SCENOGRAFIA



SOMMARIO

LA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe	<i>pag. 6</i>
Commissari interni nominati	<i>pag. 7</i>
Elenco degli studenti	<i>pag. 8</i>
Storia della classe	<i>pag. 9</i>
IL Liceo Artistico	<i>pag 10</i>
L'indirizzo arti figurative e scenografia	<i>pag 12</i>
Piano di studi degli indirizzi e finalità	<i>pag 14</i>

LA DIDATTICA

Composizione della classe e percorso formativo	<i>pag. 15</i>
Competenze trasversali e disciplinari	<i>pag. 15</i>
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex progetti di alternanza scuola-lavoro)	<i>pag 16</i>
Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	<i>pag. 25</i>
Attività integrative e di orientamento	<i>pag. 25</i>
CLIL Storia e contenuti	<i>pag 25</i>
Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag 27</i>
Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti	<i>pag 27</i>
Percorsi pluridisciplinari	

GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	<i>pag. 28</i>
-----------------------------------	----------------

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	<i>pag. 29</i>
---	----------------

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito (aggiornato credito)

Tabella con l'elenco degli studenti e l'attribuzione dei crediti nel triennio	<i>Pag 30</i>
Crediti formativi	<i>Pag 31</i>
SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	<i>pag.32</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>pag. 33</i>
Lingua e cultura inglese	<i>pag. 36</i>
Storia	<i>pag. 39</i>
Filosofia	<i>pag. 44</i>
Matematica	<i>pag. 49</i>
Fisica	<i>pag. 52</i>
Storia dell'arte	<i>pag. 55</i>
Scienze motorie e sportive	<i>pag. 57</i>
Laboratorio di scenografia	<i>pag. 60</i>

Discipline progettuali e scenografiche	<i>pag. 64</i>
Discipline pittoriche	<i>pag. 68</i>
Laboratorio della figurazione pittorica	
Discipline geometriche e scenotecniche	<i>pag 72</i>
Discipline plastiche e Laboratorio della figurazione plastica	<i>pag 75</i>
Religione	<i>pag. 80</i>
Cittadinanza e costituzione	<i>pag 82</i>
Argomenti colloquio indirizzo arti figurative	<i>pag 83</i>
Argomenti colloquio indirizzo scenografia	<i>pag 84</i>

LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. ALDO MARIA VIOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof. PASTORELLO FABRIZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	NO
Prof. POLITI CHIARA	STORIA	2	NO
Prof. LEONE ROSALIA	FILOSOFIA	2	SI
Prof. LA BARBERA MARIA	MATEMATICA	2	SI
Prof. LA BARBERA MARIA	FISICA	2	SI
Prof. FILECCIA DANIELA	STORIA DELL'ARTE	3	NO
Prof. BONANNO ANTONELLA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	SI
Prof. BONANNO ANTONELLA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	SI
Prof. IADANZA LUCIA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	SI
Prof. IADANZA LUCIA	DISCIPLINE PITTORICHE	3	SI
Prof. VENTURA GESUALDO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	SI
Prof. RAGUSA ANTONELLA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	SI
Prof. BUSCAGLIA ANTONIO	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	SI
Prof. DI FEDE ENZA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	NO
Prof. LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE E	2	NO

	SPORTIVE		
Prof. DI RAFFAELE FABIO	SOSTEGNO	18	SI
PROF. BARONE PIERANGELA	SOSTEGNO	18	SI

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. ALDO MARIA VIOLA
Segretario del Consiglio di classe: Prof. DI RAFFAELE FABIO
Rappresentanti degli studenti: <i>MANNINO CLARA, CILLARI GIORGIA</i>
Rappresentanti dei genitori:

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. ALDO MARIA VIOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. LA BARBERA MARIA	MATEMATICA E FISICA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. FILECCIA DANIELA	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. PASTORELLO FABRIZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. IADANZA LUCIA	DISCIPLINE PITTORICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. BONANNO ANTONELLA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. VENTURA GESUALDO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. RAGUSA ANTONELLA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	<i>Titolare Ordinario</i>

ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	BRUNO	SIMONA	A.F.	4^ I
2	BOMMARITO	ANTONIA	SC.	4^ I
3	CACCAMISI	GABRIEL	SC.	4^ I
4	CILLARI	GIORGIA	A.F.	4^ I
5	CUSIMANO	FRANCESCO	A.F.	4^ I
6	DI MERCURIO	VALENTINA	A.F.	4^ I
7	GIORDANO	ALESSIA	A.F.	4^ I
8	LENA	GIANLUCA	A.F.	4^ I
9	MANNINO	CLARA	SC	4^ I
10	MANNINO	LAURA	SC	4^ I
11	MATRANGA	MATTIA	SC	4^ I
12	RAMMACCA	LUCA	A.F.	4^ I
13	SAIOLA	SIMONA	SC	4^ I
14	SAMMARCO	ROBERTA	A.F.	4^ I
15	SCORSONE	ENRICO	A.F.	4^ I
16	SIGNORINO	NOEMI S.	SC	4^ I
17	TORRENTE	MICHELA	A.F.	4^ I
18	VENTIMIGLIA	IRENE	A.F.	4^ I
19	VOTANO	GIULIA	A.F.	4^ I
20	ZAMMITTI	CHIARA	A.F.	4^ I
21	ZANDA	SOFIA	SC	4^ I

STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – SCENOGRAFIA

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSI	PROMOSI	PROMOSI CON DEB. FORM.	
III	24	1	22	2	18	4	1
IV	22	/	/	1	18	3	2
V	21	/	/				3

I LICEI ARTISTICI

I licei artistici quadriennali, istituiti con la riforma del 1923 (R.D.L. 31 dicembre 1923, n. 3123), furono annessi alle Accademie di Belle Arti allora esistenti (Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia) “con la funzione di preparare agli studi superiori mediante insegnamento di materie artistiche e di cultura generale”. In essi non si insegnava arte applicata, ma “arte pura”. Nei licei artistici di allora, ai quali si accedeva tramite promozione alla quarta classe di scuola media e previo esame di ammissione nelle discipline artistiche, si insegnavano le seguenti materie: “a) materie artistiche: Figura disegnata, Ornato disegnato, Figura modellata, Ornato modellato, Disegno geometrico, Prospettiva, Elementi di Architettura, Anatomia artistica; b) materie di cultura: Letteratura italiana e straniera, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia naturale, Chimica e Geografia”. Con R.D.L. del 7 gennaio 1926 n. 214, il percorso fu diviso in due sezioni dopo il primo biennio: in una si insegnavano scultura, pittura, decorazione e Scenografia, nell'altra si preparavano i giovani allo studio dell'architettura nelle scuole superiori che formavano gli architetti e all'insegnamento del disegno nelle scuole medie. Nel 1969, con la legge n. 910 dell'11 dicembre, fu concesso anche agli studenti dei licei artistici di iscriversi a qualunque facoltà universitaria dopo un anno di corso integrativo. Con D.P.R. 5 ottobre 1974 n. 934, il Liceo Artistico Catalano, allora semplicemente Liceo Artistico di Palermo, fu distaccato dall'Accademia di Belle Arti, e assunse autonomia amministrativa e didattica, diventando di fatto il primo istituto liceale artistico siciliano. Fino al 1978 il diploma di liceo artistico forniva l'abilitazione per l'insegnamento delle materie artistiche. Dal Liceo Artistico di Palermo nascono, per gemmazione, nel 1982-83 (DPR 1 settembre 1982, n. 1199) il secondo Liceo Artistico di Palermo (poi Liceo Artistico Damiani Almeyda - attualmente I.I.S. Damiani Almeyda-Crispi) e nel 1990/91 il Liceo Artistico di Trapani (attualmente I.I.S. Rosina Salvo), che nell'a.s. 1998/99 acquisì la propria autonomia. L'ordinamento scolastico di allora (art. 191 del Testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) prevedeva tre tipologie di liceo: liceo classico, liceo scientifico e liceo artistico quadriennale, cui si aggiungeva l'istituto magistrale. Nel 1993 il Liceo Artistico Catalano attivò la sperimentazione assistita “Michelangelo”; quest'ultima, strutturata in un quinquennio (biennio + triennio ad indirizzo), il cui piano di studi si articolava in 40 ore settimanali, introdusse per la prima volta un programma ministeriale in un nuovo assetto, con obiettivi specifici di apprendimento sia per le materie di base sia per quelle artistiche. Da allora, gli studenti del Catalano si diplomavano dopo cinque anni di studi, in cui la Lingua Inglese, la Filosofia, la Fisica e la Chimica si aggiungevano all'Italiano, la Matematica, la Storia, e la Storia dell'Arte (riviste rispetto al vecchio ordinamento, in un'ottica di livellamento con gli altri licei). Queste materie, assieme a quelle caratterizzanti del biennio, formavano un curriculum comune in tutte le sezioni che si completava attraverso le materie d'indirizzo del triennio. Il Liceo Artistico Catalano ha consolidato con l'attuale ordinamento, in vigore dal mese di settembre 2010, l'esperienza decennale acquisita grazie al Progetto “Michelangelo” perfezionandola attraverso gli attuali indirizzi e le nuove Indicazioni Nazionali (DPR n. 89/2010). Il nostro Liceo ha avuto e continua ad avere, in maniera sempre più autorevole, una forte incidenza didattica e culturale sul territorio. Vi hanno prestato la loro opera nomi rappresentativi della nostra cultura artistica, da Ernesto Basile - che lo ha diretto sin dalla sua costituzione - a Pippo Rizzo, da Eustachio Catalano - al quale viene intitolata la scuola nel 1990 - a Filippo Sgarlata (allora anche Docente dell'Accademia alla quale il Liceo era annesso).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; - cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; - conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; - conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; - conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio

artistico e architettonico. In considerazione di quanto evidenziato, la scuola ha elaborato il suo Curricolo di Istituto - costituito da tutti i curricula disciplinari - e le Rubriche di valutazione delle competenze, leggibili, tutti, nella pagina "POF Triennale 2016/19". Il Liceo Catalano ha altresì elaborato e adottato un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza trasversale a tutte le discipline. Agire questo curriculum, infatti, significa superare la dimensione disciplinare /conoscitiva per perseguire il risultato in modo consapevole attraverso e all'interno delle attività disciplinari. Il riconoscimento di tali attività avviene nella quotidianità didattica che attiva e integra le competenze chiave nei vari ambiti disciplinari. La nostra scuola ha portato a termine quanto previsto dai Moduli 8 e 9 del Piano di Miglioramento elaborando oltre al curriculum delle Competenze chiave di cittadinanza, la relativa rubrica di valutazione e i protocolli di osservazione sistematica da mettere in atto per giungere a una valutazione condivisa delle stesse. Il nostro Rapporto di Autovalutazione, peraltro prevede come priorità appunto lo sviluppo delle competenze chiave al fine di condurre gli studenti e le studentesse, in termini di conoscenze, abilità e competenze, verso i livelli medio-alti del Quadro Europeo delle Qualifiche. L'assunzione del curriculum e del relativo protocollo va appunto in questa direzione consentendo il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave. Durante l'a.s. 2017-2018 l'osservazione avverrà alla fine del primo biennio e al termine dell'ultimo anno di scuola. Il PTOF del nostro istituto promuove l'articolazione dei curricula disciplinari e del curriculum delle competenze chiave e, attraverso l'impianto progettuale di ampliamento e potenziamento, nonché attraverso i progetti di alternanza scuola-lavoro sviluppa, come previsto dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62 percorsi di cittadinanza e costituzione e promuove l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ARTI FIGURATIVE (arte del plastico-pittorico) Indirizzo dove le/gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; - saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della Figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE I II III IV V I BIENNIO
COMUNE II BIENNIO - V ANNO

Discipline Pittoriche (Progettazione) 3 3 3

Discipline Plastiche e Scultoree (Progettazione) 3 3 3

Laboratorio della Figurazione Pittorica 3 3 4

Laboratorio della Figurazione Scultorea 3 3 4

Totale ore discipline d'indirizzo 12 12 14

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Indirizzo dove le/gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno - conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema; - avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica; - saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione; - saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici; - saper individuare le interazioni tra la Scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc); - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI INDIRIZZO SCENOGRAFIA I II III IV V I BIENNIO
COMUNE II BIENNIO - V ANNO

Discipline progettuali Scenografiche 5 5 5

Laboratorio di Scenografia 5 5 7

Discipline Geometriche e Scenotecniche 2 2 2

Totale ore discipline d'indirizzo 12 12 14

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
SCENOGRAFIA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>34</i>	<i>34</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>21</i>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<i>Totale ore</i>			<i>12</i>	<i>12</i>	<i>14</i>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
<i>Totale ore</i>			<i>12</i>	<i>12</i>	<i>14</i>

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

A conclusione del percorso di studio, dovranno aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della Figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

A conclusione del percorso di studio, dovranno conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;

- saper individuare le interazioni tra la Scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

a. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe Quinta sez. I è una classe a doppio indirizzo, composta da 21 alunni: 8 seguono l'indirizzo scenografia, mentre i rimanenti 13 seguono l'indirizzo arti figurative.

Gli alunni sono 6, mentre le alunne sono 15. All'interno della classe sono 5 gli alunni pendolari. Non sono presenti alunni che, nel corso del precedente anno scolastico, non sono stati ammessi alla classe successiva: tutti provengono dalla classe 4^a I dello scorso anno. Sono presenti in classe due alunni diversabili, che per 18 ore sono seguiti da un docente di sostegno e due alunni dsa. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno mostrato un atteggiamento di partecipazione attiva alle attività svolte in classe, rispetto per i compagni, rapporto per lo più, cordiale e corretto nei confronti dei docenti e rispetto per l'ambiente ed il materiale scolastico. L'impegno talvolta è stato incostante e non sempre equamente distribuito fra le diverse discipline. I risultati conseguiti, seppur nel complesso positivi, sono stati vari, in base alle capacità possedute ed all'impegno profuso.

COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

a. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF, sono stati prefissate dal C.d.C. e risultano conseguite con livelli diversificati, le seguenti

competenze trasversali:

✂ COMPETENZE CHIAVE (PREVISTE DAL D.M. 22/8/2007)

- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale

✂ COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
- Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri

✂ CAPACITÀ RELAZIONALI

- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
- Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno

COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

b. ATTIVITÀ CURRICULARI (inserire)

Descrizione dei percorsi pluridisciplinari effettuati (in allegato documentazione)

Descrizione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione (in allegato documentazione)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

Descrizione dei percorsi svolti

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2018/2019

IL PROGETTO

Titolo: PALAZZO BUTERA: "cantiere di progettualità per il rinnovamento culturale"

Ore complessive del progetto 96 ore

Referente: prof.ssa Lucia Corsaro

PIANO FORMATIVO A.S. 2018/19

Tutor del progetto Giuseppe Burgio

NOME TUTOR	ATTIVITA'	CELLULARE	MAIL
Giuseppe Burgio	Docente interno	3200143614	Archiburgio@mail.com

AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Società Immobiliare "Butera"

Protocollo d'Intesa

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

- Promuovere e rafforzare negli studenti la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile rispetto a cui i differenti apprendimenti disciplinari non sono compartimenti stagni, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo e determina la sua capacità di partecipare attivamente in modo completo e continuo alla vita civile; - mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza dalla e verso la Scuola; - valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e Culturale dell'indirizzo di studi; - far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali; - promuovere una più approfondita conoscenza del ruolo e della funzione dell'arte per il rinnovamento del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Arricchire la formazione acquisita dalle/gli studenti nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo lavorativo; - realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche; - sollecitare l'orientamento per la costruzione di un progetto di sé; - offrire alle/gli studenti gli strumenti per valutare se stesse/i, la propria attitudine al lavoro; - offrire uno strumento di insegnamento attivo basato sull'"apprendere facendo" che possa coinvolgere efficacemente anche ragazze/i che con diverse potenzialità e stili d'apprendimento; - sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative; - sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e misurare le proprie capacità in un contesto lavorativo; - approfondire la conoscenza del patrimonio artistico locale - sviluppare comportamenti finalizzati alla cura ed alla valorizzazione

PROFILO PROFESSIONALE: Addetto alla valorizzazione e alla promozione degli itinerari culturali e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali

ELENCO NOMINATIVO DEGLI STUDENTI COINVOLTI

CLASSE Quarta I	CLASSE Quarta I
Bommarito A	Matranga M
Bruno S	Rammacca L
Caccamisi G	Saiola S
Cillari G	Sammarco R
Cusimano F	Scorsone E
Di Mercurio V	Signorino N S
Dilluvio M	Torrente M
Giordano A	Ventimiglia I
Lena G	Votano G
Mannino C	Zammiti C
Mannino L	Zanda S

COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 22 MAGGIO 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale

(specificare, con riferimento alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, conoscenze ed abilità necessarie e coerenti con il progetto, strumentali all'acquisizione della competenza)

Lo studente è in grado di individuare, comprendere delle informazioni scritte attraverso la conoscenza del

vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, nell' interazione verbale e attraverso i diversi stili e registri della lingua.
 Sa comunicare in forma orale e scritta nelle situazioni del progetto e a sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.

2. Competenza multilinguistica

(specificare, con riferimento alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, conoscenze ed abilità necessarie e coerenti con il progetto, strumentali all'acquisizione della competenza)

Lo studente conosce il vocabolario e la grammatica funzionale in lingua inglese, costruendo una maggiore consapevolezza dei suoi principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; in particolare la conoscenza delle convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi.
 Sa comprendere messaggi orali; sa iniziare, sostenere e concludere conversazioni e a leggere, comprendere e redigere testi, secondo le proprie esigenze individuali.

3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

(specificare, con riferimento alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, conoscenze ed abilità necessarie e coerenti con il progetto, strumentali all'acquisizione della competenza)

Lo studente sa riconoscere gli elementi che compongono la propria mente, il proprio corpo e uno stile di vita salutari. Sa individuare le proprie qualità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Sa rafforzare la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; sa organizzare il proprio apprendimento e perseverare nell'azione volta al raggiungimento di un obiettivo

4. Competenza in materia di cittadinanza

(specificare, con riferimento alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, conoscenze ed abilità necessarie e coerenti con il progetto, strumentali all'acquisizione della competenza)

Lo studente conosce gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura nonché i valori comuni dell'Europa. Conosce le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Sa impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ha sviluppato la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto è indirizzato all'intera classe
 Ciascun gruppo svolgerà un percorso di alternanza scuola-lavoro così articolato: n. 4 ore di formazione specifica sulla Sicurezza che integrerà la formazione già svolta a scuola, preliminare all'inserimento degli studenti nel percorso, di n. 12 ore.

n. 16 ore di formazione in aula di competenza di un esperto esterno da individuare tramite bando pubblico (contenuti indicati sotto) n. 16 ore di approfondimenti dei docenti Storia dell'arte sulla lettura ed analisi di opere, artisti e correnti legate alla collezione Vasecchi, nell'ambito del potenziamento già istituito dalla Scuola.

n. 60 ore di stage presso palazzo Butera divise in due periodi: n. 6 giorni all'interno dell'anno scolastico; n. 6 giorni a conclusione delle attività didattiche. Lo stage verrà svolto da n. 5 studenti per volta.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE

Sicurezza e attività formativa svolta in classe

L'intervento di formazione iniziale degli studenti sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D.lgs. 81/2008) è stato già svolto dalla scuola. Gli studenti nell'anno scolastico 2017/18, hanno svolto la formazione sulla Sicurezza preliminare all'alternanza. La formazione generale verrà integrata da apposite e specifiche informazioni sul campo (es. rispetto delle norme di sicurezza specifiche, riferite ai siti in cui si troveranno ad operare gli studenti).

3. Attività formativa da affidare all'esperto esterno

ATTIVITA'	CONTENUTI	ORE
Orientamento e approfondimento sulle pratiche artistiche contemporanee	Potenziamento e integrazione dei programmi scolastici, attraverso lezioni frontali dedicate alle tematiche dell'arte contemporanea (temi, media, pratiche artistiche, dinamiche di mercato, serialità, nuovo sistema di valori artistici,	4

	interdisciplinarietà).	
Formazione teorica sul progetto di Palazzo Butera	Moduli didattici specifici dedicati al progetto di Palazzo Butera (la collezione, gli artisti, le collaborazioni, il progetto di restauro e gli allestimenti)	10
Visita didattica nel quartiere della Kalsa	Percorso guidato di approfondimento sul quartiere e sulle possibili strategie di sviluppo. Presentazione del progetto per la creazione di un distretto culturale alla Kalsa, promosso da Palazzo Butera	2

ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL C.D.C.

ATTIVITA'/ORE	DOCENTE	ORE
Presentazione del percorso	Referente e tutor scolastico	1
Approfondimenti in ambito storico-artistico da concordare con il tutor e l'esperto esterno	Storia e Storia dell'Arte	16 (Da svolgere nell'ambito del potenziamento)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>Conosce la storia di Palazzo Butera e del contesto territoriale in cui sorge</p> <p>Conoscere i principali interventi di restauro del palazzo ed il progetto "Palazzo Butera"</p> <p>Conosce caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative del "Sistema Palazzo Butera"</p>	<p>Sa selezionare le informazioni</p> <p>Sa rivolgersi opportunamente agli specifici referenti (tutors, organizzatori ecc...) per acquisire e quindi fornire informazioni</p> <p>Sa utilizzare strumenti e tecnologie utili all'organizzazione ed alla gestione dei propri compiti durante l'attività di stage</p>	
<p>Conosce differenti forme di mediazione culturale</p> <p>Conosce le principali correnti artistiche del Secondo Novecento</p>	<p>E' in grado di trarre informazioni su un artista, un'opera, il contesto procedendo in maniera induttiva</p> <p>Sa effettuare un'attività di ricerca</p> <p>Padroneggia differenti linguaggi per la comunicazione</p> <p>Espone in modo chiaro, coerente ed efficace</p> <p>Sa utilizzare autonomamente applicazioni e strumenti multimediali</p>	<p>Sa analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico, ne riconosce le caratteristiche formali, compositive, espressive, comprende il significato e la funzione con riferimento al contesto storico culturale.</p> <p>Sa effettuare una presentazione in pubblico, chiara ed efficace, di siti e allestimenti</p> <p>Sa progettare, organizzare e realizzare autonomamente percorsi di fruizione guidati</p> <p>Sa progettare e sviluppare un percorso di ricerca autonomo</p>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN STAGE

COMPITI AFFIDATI A CIASCUN ALLIEVO

Dopo una prima fase dedicata alle attività di orientamento con interventi di carattere prevalentemente informativo e formativo, verranno svolte attività laboratoriali finalizzate alla formazione del mediatore culturale e attività di approfondimento su casi di studio. Gli studenti, parallelamente all'attività formativa avranno modo di svolgere ore di approfondimento di carattere storico e storico artistico su Palazzo Butera, il contesto in cui sorge e la collezione Valsecchi. Nella seconda fase del progetto a ciascuno studente verranno attribuiti specifici compiti da svolgere durante l'attività di stage, in funzione: a) delle conoscenze culturali e delle capacità dimostrate (con specifico riferimento alle competenze comunicative); b) della partecipazione (frequenza, senso di responsabilità, autonomia e capacità di lavorare in gruppo) c) degli interessi. Gli studenti verranno coinvolti in tre tipologie di attività: - mediazione culturale presso Palazzo Butera e la collezione Valsecchi - accoglienza - attività di ricerca e documentazione. Al termine del percorso, si procederà ad una fase di autovalutazione e valutazione dell'intervento.

COMPITI DEL C.D.C.

Cura il piano formativo per ciascun allievo ed individua eventuali percorsi didattici da svolgere in aula che possano integrare il percorso.

COMPITI DEL TUTOR INTERNO

Assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda/ente per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla

positiva riuscita del percorso formativo. Si occupa di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Fa sottoscrivere il patto formativo alle parti coinvolte. Aggiorna il C.d.C. sul procedere delle attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor esterno. Acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione. E' designato dall'istituzione scolastica.

COMPITI DEL TUTOR ESTERNO

E' il referente della struttura ospitante per le attività di stage. E' incaricato di assicurare il raccordo tra il partner esterno, la scuola, lo studente. Agisce in stretta collaborazione con il tutor interno con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza. Assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente durante la fase di alternanza e monitora il corretto utilizzo di materiali ed attrezzature e l'eventuale uso di DPI. E' inoltre tenuto a fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. E' designato dalla struttura che ospita lo studente.

METODOLOGIE

Le metodologie saranno prevalentemente induttive e gli studenti opereranno, prevalentemente, divisi per gruppi di lavoro. Le attività teoriche e di carattere introduttivo saranno supportate dall'uso di materiali didattici di supporto anche di natura multimediale.

Al fine di favorire l'apprendimento autonomo, durante le attività di stage si opererà dividendo gli studenti in gruppi di lavoro su compito ed adottando metodologie come il brainstorming, roleplay, scaffolding, soluzione di casi pratici.

I corsisti svolgeranno attività di ricerca autonoma su indicazione del tutor che fornirà anche un'apposita bibliografia e/o sitografia a supporto.

SPAZI LOGISTICI MATERIALI E STRUMENTI

--

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo verrà monitorato attraverso:

- l'osservazione diretta da parte del referente delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- il monitoraggio periodico delle assenze;
- le interviste ai tutor;
- osservazione focalizzata sulla partecipazione, sull'autonomia, sulla capacità di lavorare in gruppo, sull'abilità nell'uso di strumenti e tecniche specifiche.

SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Agli studenti verrà somministrata una scheda di autovalutazione del percorso nella fase finale, utile ai fini del monitoraggio.

VERIFICA – VALUTAZIONE – CERTIFICAZIONE-

Modalità di verifica, valutazione e certificazione delle competenze:	
Al termine dell'intervento, la verifica degli esiti del percorso verrà effettuata adottando le seguenti modalità: osservazione dei comportamenti sul campo; produzione finale di ciascuno studente. Le capacità messe in atto da ciascuno studente durante le attività di stage verranno verificate mediante l'uso di strumenti di osservazione dei comportamenti redatta con riferimento ai seguenti criteri: senso di responsabilità (frequenza, puntualità, capacità di adattarsi all'organizzazione, portare a termine un compito e/o una consegna, secondo le modalità richieste, nel rispetto dei tempi); capacità di collaborare con il gruppo; autonomia (utilizzare risorse organizzative per eseguire le attività richieste; capacità di utilizzare strumenti per svolgere le attività richieste; prendere decisioni in autonomia; saper comunicare (comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nelle varie forme comunicative; comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi; relazionarsi con il pubblico in modo efficace)	
Al termine del percorso, adottando le modalità e gli strumenti a lui più congeniali, ciascuno studente produrrà una sua presentazione individuale dell'attività svolta.	
Ricaduta didattica.	
Con riferimento al curriculum scolastico, ai fini della valutazione della ricaduta didattica del percorso, al termine del percorso (anno 2018 e 2019), oltre alla ricaduta didattica nelle discipline coinvolte nel percorso formativo, si farà riferimento ai criteri stabiliti nella scheda di valutazione cross-curricolare redatta dalla scuola.	
Materia	Percorso

Interventi individualizzati per alunni diversamente abili:	
I due alunni diversamente abili presenti nella classe seguiranno tutte le fasi del progetto in presenza del docente specializzato	

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2017/2018

CLASSE TERZA I

PIANO FORMATIVO

TITOLO: Accolgo e raccolgo

TIPOLOGIA DI PROGETTO: TRIENNALE

Ore complessive del progetto: 200
 Ore da svolgere durante l'A.S. 2017-2018: 75
 di cui 15 ore Curricolari

PIANO FORMATIVO: a.s. 2017/18

TUTOR DEL PROGETTO

NOME TUTOR	Periodo	CELLULARE	MAIL
Giuseppe Burgio	Aprile 2018-Luglio2018	3200143614	archiburgio@libero.it

AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Fondazione Sant'Elia Palermo

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

1. Arricchire la formazione acquisita dalle/gli studenti nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo lavorativo;
2. realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche;
3. sollecitare l'orientamento per la costruzione di un progetto di sé;
4. offrire alle/gli studenti gli strumenti per valutare se stesse/i, la propria attitudine al lavoro;
5. offrire uno strumento di insegnamento attivo basato sull'*apprendere facendo* che possa coinvolgere efficacemente anche ragazze/i che con diverse potenzialità e stili d'apprendimento;
6. sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative;
7. sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e misurare le proprie capacità in un contesto lavorativo.

Per la scuola (docenti e consigli di classe), infine, il progetto potrà costituire l'occasione per sperimentare un altro modello pedagogico potenzialmente funzionale ad arricchire/diversificare forme e modi dell'offerta formativa esistente.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Conoscenza dei siti inseriti nei percorsi della Fondazione Sant'Elia Palermo
 Realizzazione di ricerche, acquisizione e/o approfondimento di competenze nell'ambito della progettazione di eventi culturali
 Realizzazione di ricerche, acquisizione e/o approfondimento di competenze nell'ambito della storia dell'arte, con particolare riferimento a quella di Palermo e della Sicilia.
 Realizzazione di ricerche, acquisizione e/o approfondimento di competenze nell'ambito dell'allestimento di spazi destinati alla fruizione culturale.
 Sviluppo di competenze nel campo della mediazione culturale.

PROFILO PROFESSIONALE: Allestitore e Addetto all'accoglienza nei Siti Espositivi, nei luoghi di Eventi Culturali e presso Mostre"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

La classe sarà impegnata in un percorso che prevede le seguenti attività:

- conoscenza dei percorsi culturali curati dalla Fondazione Sant'Elia Palermo attraverso il reperimento, l'analisi e l'elaborazione di dati.
- Creazione di percorsi monografici riguardanti diverse tematiche,
- Accoglienza di pubblico in occasione di mostre ed altri eventi culturali
- Elaborazione di percorsi di fruizione relativi ai vari eventi e rivolti anche a diverse fasce di età e destinatari specifici (es fruizione per bambini, anziani, percorsi per non vedenti con la realizzazione anche di eventuali manufatti plastici, etc.)

ELENCO NOMINATIVO DEGLI STUDENTI COINVOLTI (NUMERO TOTALE: 24)

CLASSE III I a.s. 2017/18	
1	Bommarito Antonina
2	Bruno Simona

3	Busetta Nina
4	Caccamisi Gabriel
5	Cillari Giorgia
6	Cusimano Francesco
7	Di Mercurio Valentina
8	Dilluvio Maria Luciana
9	Giordano Alessia
10	Lena Gianluca
11	Mannino Clara
12	Mannino Laura
13	Matranga Mattia Maria
14	Quagliata Gabriele
15	Rammacca Luca
16	Saiola Simona
17	Sammarco Roberta Maria Rita
18	Scorsone Enrico
19	Signorino Noemi Sharon
20	Torrente Michela
21	Ventimiglia Irene
22	Votano Giulia
23	Zammiti Chiara
24	Zanda Sofia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE

ACQUISIRE AUTONOMIA NELLO STUDIO,
ORGANIZZANDO IL PROPRIO APPRENDIMENTO

- selezionare e ordinare dati e informazioni
- utilizzare mezzi, strumenti e attrezzature
- individuare le fasi di un processo logico e di una procedura operativa
- categorizzare e sintetizzare
- memorizzare ed applicare regole e procedure
- individuare collegamenti e relazioni tra fonti diverse
- trasferire le conoscenze in contesti diversi

PROGETTARE

PREVEDERE SITUAZIONI E PROBLEMI

- sapere analizzare situazioni e individuare procedure,

utilizzando le conoscenze idonee e applicando anche capacità di problem solving

PRENDERE INIZIATIVE IN MODO AUTONOMO NELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI

- pianificare tempi, risorse da utilizzare e strategie
- scegliere e valutare percorsi possibili
- fare ipotesi di sviluppo progettuale
- analizzare effetti e sbocchi possibili di una ideazione
- assumersi la responsabilità di una scelta

REALIZZARE PROGETTI, VERIFICANDONE GLI ESITI

- sapere apportare eventuali modifiche/integrazioni, rimodulando i percorsi progettuali ed operativi
- verificare i risultati raggiunti e valutare l'efficacia delle azioni progettate

COMUNICARE

UTILIZZARE IL PATRIMONIO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO PER LA COMPrensIONE E LA REALIZZAZIONE DI FORME COMUNICATIVE

- riconoscere un atto comunicativo e la sua finalità nella relazione comunicativa conversazionale e non
- utilizzare un lessico appropriato
- usare linguaggi verbali e non verbali a scopo di studio, scambio di opinioni e di ricerca

COLLABORARE E PARTECIPARE

INTERAGIRE NEL GRUPPO

- saper ascoltare, negoziare e condividere, rispettando regole, tempi e modalità anche diverse dalle proprie
- svolgere compiti in modo cooperativo, chiedendo e offrendo aiuto
- contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

COMPREDERE L'ESISTENZA DI DIVERSI PUNTI DI VISTA

- rispettare le opinioni altrui, ascoltando, mettendosi in discussione, rivedendo, eventualmente, le proprie posizioni

GESTIRE SITUAZIONI DI INCOMPRESIONE E CONFLITTUALITÀ

- accettare ruoli e incarichi stabiliti in uno spirito di collaborazione
- essere flessibili
- mediare in modo costruttivo i conflitti

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

INSERIRSI IN MODO ATTIVO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE NELLA VITA SOCIALE

- rispettare le regole
- conoscere e fare valere i propri diritti e bisogni, rispettando quelli altrui
- riconoscere le responsabilità proprie e altrui

RISOLVERE PROBLEMI

RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

- formulare ipotesi di soluzione, utilizzando conoscenze, abilità e risorse personali
- saper prendere decisioni
- verificare la correttezza delle soluzioni trovate

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

INTERPRETARE IN MODO CRITICO L'INFORMAZIONE

ACQUISITA, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ

- utilizzare modalità diverse per acquisire le informazioni da fonti diverse
- selezionare e connettere le informazioni per lo scopo prefissato
- distinguere fatti e opinioni

Competenze Specifiche

- Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico, individuando caratteristiche formali, compositive, espressive, comprendendone il significato e la funzione, contestualizzandolo storicamente.
- Saper gestire strumenti ed attrezzature
- Saper progettare e realizzare autonomamente, organizzare e guidare percorsi di fruizione dei monumenti ed opere d'arte gestiti dalla Fondazione Sant'Elia Palermo.

ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE

Corso di formazione sulla sicurezza

Lezioni di Storia dell'arte della città di Palermo e della Sicilia

Attività di laboratorio pluridisciplinari

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA E DI STAGE ESTERNO

Le attività formative e di stage esterno saranno quelle descritte nella convenzione scuola-associazione, in corso di definizione.

(il n. di ore di stage potrà variare in funzione dei compiti affidati a ciascuno studente)

COMPITI DEL C.D.C.

- Predisporre e cura il piano formativo per ciascuno studente/gruppo di studenti allievo
- Individua percorsi didattici da svolgere in aula che possano integrare il percorso
- Valuta il percorso sulla base delle indicazioni date dal tutor

COMPITI DEL TUTOR INTERNO

Assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda/ente per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo. Si occupa di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Fa sottoscrivere il patto formativo alle parti coinvolte. Aggiorna il C.d.C. sul procedere delle attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor esterno. Acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione. E' designato dall'istituzione scolastica.

COMPITI DEL TUTOR ESTERNO

E' il referente della struttura ospitante per le attività di stage. E' incaricato di assicurare il raccordo tra il partner esterno, la scuola, lo studente. Agisce in stretta collaborazione con il tutor interno con il quale coopera nell'analisi dell'andamento dell'esperienza. Assicura l'accoglienza e l'inserimento stabilendo una relazione corretta dello studente durante la fase di alternanza e monitora il corretto utilizzo di materiali ed attrezzature e l'eventuale uso di DPI. E' inoltre tenuto a fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. E' designato dalla struttura che ospita lo studente.

METODOLOGIE

Apprendimento cooperativo, Lavori di gruppo, Attività laboratoriale, Lezioni frontali, Lezioni interattive.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio e la valutazione in itinere, avranno un valore formativo ed eventualmente correttivo dell'iter progettuale, pertanto verrà effettuato costantemente.

SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Agli studenti verrà somministrata una scheda di autovalutazione del percorso nella fase finale, utile ai fini del monitoraggio.

VERIFICA – VALUTAZIONE – CERTIFICAZIONE

Confronta l'allegato con Protocollo d'Osservazione

Note

1. L' alunno diversabile con programmazione differenziata inserito nella classe svolgerà l'attività secondo un piano educativo personalizzato.
2. Per l'effettuazione delle attività formative preliminari alle attività progettuali e di stage è previsto un rimborso spese per i Kit didattici che la Fondazione Sant'Elia Palermometterà a disposizione di ciascun/a studente/studentessa.

Riepilogo

ELENCO STUDENTI	n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	n. di ore svolte di stage o attività formative con i tutor esterni	N. delle ore svolte in orario extracurricolare 17/18/	TOTALE ORE 17/18	Formazione 18/19 16 ore	Formazione curricolare docenti cdc	N. delle ore svolte in orario extracurricolare 18/19 n. ore programmate	TOTALE ORE 18/19	Totale aa/ss 17/18 e 18/19
Bommarito A	12	11	55	78/75	12	2	68	82	160
Bruno S	17	17.5	46	81/75	0	2	15	17	98
Caccamisi G	12	15.5	68.5	96/75	12	2	67	81	177
Cillari G	17	20.5	61.5	99/75	14	1	74	89	188
Cusimano F	12	15.5	64	92/75	16	2	79	97	189
Di Mercurio V	17	21.5	64.5	103/75	16	2	60	78	181
Dilluvio M	12	15.5	60.5	88/75	6	1	38	45	133
Giordano A	17	21.5	73.5	112/75	2		70	72	184
Lena G	17	21.5	73.5	112/75	8	2	57	67	179
Mannino C	12	15.5	52	80/75	8	2	38	48	128
Mannino L	12	17.5	41.5	71/75	6	2	48	56	127
Matranga M	12	20	69	101/75	16	2	65	83	184
Rammacca L	17	21.5	73	112/75	16	1	57	74	186
Saiola S	12	22	72.5	107/75	14	2	74	90	197
Sammarco R	17	15.5	57	90/75	14	1	63	78	168
Scorsone E	17	17	68.5	103/75	16	2	52	70	173
Signorino N S	12	22	47	81/75	4	1	48	53	134
Torrente M	17	17	51	85/75	10	2	67	79	164
Ventimiglia I	17	17	55.5	90/75	14	1	57	72	162
Votano G	17	15.5	70.5	103/75	12	1	67	80	183
Zammitti C	17	15.5	69.5	102/75	12	2	76	90	192
Zanda S	12	17	38	67/75	12	2	61	75	132

ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti. Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici.

Nel corso del triennio gli studenti, in parte e a volte l'intera classe, hanno partecipato alle seguenti attività:

- EDUCARNIVAL edizione del 2018 e del 2019
- CORSO DI CHIMICA ARTE, SCIENZA E RESTAURO con la prof. Cicconi
- PALERMO ADOTTA UN MONUMENTO
- CORSO DI INCISIONE con la prof. Iadanza.
- CORSO DI FUMETTO tenuto dal prof. Vincenzo Magro dell'Accademia di Belle Arti di Palermo
- CORSO DI PHOTOSHOP tenuto dalla prof. Tanina Cuccia

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto le seguenti attività di orientamento ed integrative:

- attività di orientamento presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo con visita agli spazi Laboratoriali
- attività di informazione in occasione della Welcome Week 2018 organizzata dal COT
- OrientaSicilia-

CLIL STORIA

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda al consuntivo della disciplina, inserito nel presente documento.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1)METODI

- *Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*
- *Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)*
- *Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)*
- *Lettura e analisi diretta dei testi visivi*
- *Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)*
- *Problem solving (definizione collettiva)*
- *Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo)*
- *Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche*

2)STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3)STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

k. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
PROVE
D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA D'ESAME

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO

VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO AL 2° QUADRIMESTRE a.s. 2019/2020

(CD del 22/05/2020 delibera n. 58)

voto	Relazione con i pari e con i docenti	Partecipazione (per le classi del triennio anche in riferimento a P.C.T.O. O.M. 10, art 10, c. 4)	Puntualità nella frequenza delle attività in presenza e in DAD	Utilizzo degli strumenti in presenza e dei mezzi di comunicazione e condivisione in DAD
10	Sempre corretta	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Responsabile
9	Corretta	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretta	Adeguate	Regolare con ritardi	Adeguate
7	Poco corretta	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi	Non accurato
6	Scorretta	Nulla	Assente	Irresponsabile

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PRESENTATA AL COLLEGIO DEI DOCENTI (22/05/2020 delibera n. _____) CON PROPOSTA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE. A.S. 2019-2020							
IN APPLICAZIONE DEL D. M. 99/2009; art. 15 D.M. 62/2017 per 3° e 4° anno e dell'OM 11 del 16/05/2020							
Media	Media < 6 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Media =6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a	
Credito 3° anno	6	7 – 8	8 – 9	9 – 10	10 – 11	11 – 12	
Credito 4° anno	6	8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12	12 - 13	
IN APPLICAZIONE dell'OM 10 del 16/05/2020 per 5° anno							
Media	Media < 5 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Da 5 a 5,99 <small>OM 10 del 16/05/2020</small>	Media =6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a
Credito 3° anno	/	/	11 - 12	12 - 14	14 - 15	15 - 17	17 - 18
Credito 4° anno	/	/	12 - 14	14 - 15	15 - 17	17 - 18	18 - 20
Credito 5° anno	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	21 - 22
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo						0 (negativo)	0,6 (positiv
<ul style="list-style-type: none"> - Progetti extracurricolari - Progetti di potenziamento extracurricolari 						0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative						0 NO	0,3 SI
Crediti formativi						0 NO	0,1 SI
<p>1) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei vo vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.</p>							
<p>2) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attesta di frequenza ad una o più attività. Le ore di frequenza dovranno corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.</p>							
<p>3) Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa es il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.</p>							
<p>4) In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minim della banda di oscillazione di riferimento.</p>							
<p>5) <u>Nel caso di media inferiore a 6/10 per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'a.s. 2020/2021 (O.M. 11 art. 4, c. 4).</u></p>							

CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

**SCHEDE
CONSUNTIVE
PER SINGOLE
DISCIPLINE**

a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ALDO MARIA VIOLA

TESTO ADOTTATO: LUPERINI, CATALDI, MARIANI, MARCHESE

TITOLO LE PAROLE ELE COSE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 73 in presenza e 32 in videoconferenza

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nel corso dell'anno scolastico sono state ravvisate solo lievi carenze in pochi alunni, colmate attraverso lo studio individuale ed un recupero in itinere.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel percorso didattico gli alunni hanno mostrato interesse verso gli argomenti trattati, presentati, di volta in volta, come espressione di dimensioni esistenziali umane, comuni all'uomo, in ogni tempo ed in ogni luogo, quindi comuni anche all'uomo di oggi e presenti nell'interiorità di ognuno di noi. Tale impostazione ha contribuito a suscitare interesse e piacere verso la disciplina. Anche dopo la chiusura delle scuole gli alunni hanno seguito le attività svolte nella modalità a distanza, mostrando impegno e senso di responsabilità. I risultati conseguiti sono stati nel complesso positivi, seppur vari in base alle regolarità ed intensità dell'impegno messo.

Competenze

A1. Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua

A2. Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali

B1. Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo

B2. Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali

C1. Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico...)

C2. Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo

C3. Gli scopi della comunicazione

A1. Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo

A2. Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia

A3. Elementi essenziali di storia della lingua

un testo scritto coerente e coeso

B2. Elementi fondamentali di retorica e stilistica

B3. Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico...)

B4. Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali

C1. Saggi, articoli, testi specialistici

C2. Elementi essenziali di critica letteraria

C3. Contesti storici, culturali, scientifici, economici

Conoscenze:

Giacomo Leopardi

I canti

L'infinito

A Silvia

Il passero solitario

Cenni sulle Operette Morali

realismo, verismo

Giovanni Verga

Il ciclo dei vinti

Le novelle

Rosso Malpelo

Giovanni Pascoli

Il gelsomino notturno

La mia sera

Il primo Novecento

I caratteri del periodo

Irrazionalismo, psicanalisi, imperialismo, decadentismo, la crisi di identità

Gabriele D'Annunzio

La sera fiesolana

Luigi Pirandello

Il treno ha fischiato

Lumie di Sicilia

Italo Svevo

Senilità

La metamorfosi di Angiolina

Una passeggiata

Giuseppe Ungaretti

San Martino del Carso

Soldati

Primo Levi

Shemà

Umberto Saba

Amai

Paradiso canti 1, 3, 33

Abilità:

- Si orienta nel contesto storico – culturale tra Settecento e Ottocento
- Sa cogliere la novità e centralità degli autori nel panorama letterario del suo tempo
- Sa collegare le opere alla poetica degli autori
- Sa riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.

Obiettivi di apprendimento:

1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo
 2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici
 3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Saper
1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo
 4. Affrontare molteplici situazioni comunicative

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
la prima metà dell'Ottocento	Romanticismo La letteratura italiana tra conservazione e innovazione
La seconda metà dell'Ottocento	Scapigliatura, realismo, naturalismo e verismo
Tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento	Decadentismo, darwinismo, superuomo
Gli inizi del Novecento	Il relativismo, la figura dell'inetto, la psicanalisi, il nuovo linguaggio poetico

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, lettura e analisi dei testi, schemi, mappe concettuali.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <i>TIPOLOGIA A, B, C</i>	<i>FREQUENZA</i> 4 prove scritte nel corso dell'anno
--	---

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Fabrizia Pastorello

Testo adottato: Spiazzi M., Tavella M, Layton M., *Performer Heritage (voll. 1 e 2)*, Zanichelli.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3 (2 dal mese di Marzo)

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 60 + 22 (dal mese di Marzo alla data del 30 Maggio)

ESITI DI APPRENDIMENTO

Relativamente al grado di conoscenze e abilità, si è potuto riscontrare un livello abbastanza omogeneo. La maggior parte della classe si è infatti distinta per costanza e dedizione allo studio e partecipazione all'attività didattica, nonostante l'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese nei mesi scorsi. Solo un esiguo numero di studenti ha partecipato meno attivamente. A partire dal mese di Marzo, è stato infatti necessario, a seguito della suddetta emergenza, rimodulare l'attività didattica nel suo complesso. È stata così avviata una "didattica a distanza" che ha permesso di concentrarsi su determinati aspetti, senza che venissero tralasciati gli obiettivi prefissati, che sono stati mantenuti e in generale considerati in buona parte raggiunti.

Attraverso l'impiego di piattaforme virtuali, quali *WeSchool* e *Google Meet*, i contenuti curriculari della disciplina sono stati svolti con regolarità e le prove di verifica somministrate sono state calibrate sulla base degli insegnamenti impartiti. In merito alla condotta, tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte.

Anche in merito alla valutazione finale, questa ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche e soprattutto dei progressi e dell'impegno profuso dagli studenti nel corso delle videolezioni. Queste ultime sono state incentrate, in particolare, sullo studio di opere e brani che ponessero l'attenzione su alcuni aspetti e tematiche legati alle materie di indirizzo, così da consentire maggiormente uno studio interdisciplinare.

Relativamente agli studenti con disabilità, sono state svolte lezioni individualizzate e assegnati lavori personalizzati con il supporto dei colleghi di sostegno.

Competenze

- Comprensione scritta e orale
- Produzione scritta e orale
- Interazione orale
- Riflessione sulla lingua

Conoscenze

- Autori, opere, tematiche della letteratura inglese dal Romanticismo all'età contemporanea;
- Sviluppo cronologico dei generi letterari;
- Lessico specifico relativo all'ambito letterario e artistico;
- Pronuncia corretta di lessico settoriale;
- Uso corretto di strutture morfo-grammaticali

Abilità

- Comprendere e decodificare un testo letterario;
- Collocare in un contesto spazio-temporale un autore e/o un'opera;
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore;
- Produrre testi su argomenti letterari e artistici;
- Descrivere un'opera d'arte usando una terminologia esatta e un registro linguistico adatto;
- Esprimere opinioni personali su opere e partecipare a dibattiti;
- Riflettere sulla lingua

Contenuti

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age	<ul style="list-style-type: none"> • A New Sensibility • Romantic Poetry: Relationship between Man and Nature • <i>Friedrich, Wanderer above the Sea of Fog</i> • <i>Turner, Snowstorm: Steamboat off a Harbour's mouth</i> • <i>Blake: London</i> • <i>Shelley: Frankenstein</i> • <i>Wordsworth: Daffodils</i> • <i>Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner</i>
The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Compromise • Life in Victorian Britain • Victorian Novel • <i>Dickens: Oliver Twist</i> • Aestheticism • <i>Wilde: The Portrait of Dorian</i>

	<i>Gray</i> <ul style="list-style-type: none"> • The Pre-Raphaelites Brotherhood
The Modern Age	<ul style="list-style-type: none"> • Edwardian Era • The Age of Anxiety • Modernism • <i>Woolf</i>

Verifiche

Tipologie: scritte (quesiti a risposta aperta, brevi elaborati) e orali (elaborazione presentazioni ppt., dibattiti e interventi spontanei e/o indotti).

b. DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Politi Chiara

TESTO/I ADOTTATO/I: Vittoria Calvani, Una storia per il futuro, Mondadori.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 (didattica in presenza) 1 (didattica a distanza).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero in ambito curriculare attraverso assegnazione, verifica e valutazione di compiti personalizzati e specifici relativi ai contenuti del programma dove sono state rilevate delle mediocrità.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il livello delle conoscenze conseguite dalla classe 5[°] risulta globalmente positivo, il bagaglio delle nozioni acquisite appare di entità soddisfacente e di buone qualità. Gli alunni, considerati nel loro complesso, hanno mostrato capacità di analisi dei fenomeni storici sia in termini analitici che sintetici, hanno sviluppato le competenze necessarie per istituire collegamenti tra i diversi contenuti del programma mettendo in luce buone doti espressive e argomentative. La classe ha sviluppato una sufficiente attitudine al pensiero critico e più volte è stata in grado di proporre contributi di originale validità.

Competenza/e

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.
- Cogliere gli elementi di affinità - continuità e diversità - discontinuità fra contesti e periodi diversi
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società e alla produzione artistica e culturale.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Mettere in relazione il contesto italiano , europeo e mondiale.
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali

Conoscenze:

- La Restaurazione
- Contrasti e lotte per la liberata' e l'indipendenza dei popoli.
- Il '48 in Europa e in Italia: guerre e lotte per l'indipendenza Italiana.
- Lo stato unitario italiano: problemi, contrasti e sviluppi.
- Destra storica e Sinistra storica.
- L'Italia Giolittiana
- I rapporti internazionali e l'equilibrio europeo.
- La Prima guerra mondiale
- Il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia
- La crisi del 1929 e il Nazismo in Germania.
- La Seconda guerra mondiale.

Abilità:

- Delineare sinteticamente un quadro storico articolato.
- Mettere in relazione fattori ed eventi storici diversi tra loro.
- Individuare idee e concezioni politiche.
- Cogliere i nessi tra personaggi ed eventi storici.
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze.
- Individuare i fattori storici che determinano un mutamento.
- Individuare idee e concezioni politiche- filosofiche- economiche.

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre gli argomenti in modo coerente e con una terminologia adeguata.
- Individuare e leggere fonti storiche (letterarie, cartografiche, documentarie).
- Operare confronti in senso diacronico-sincronico individuando le significatività del passato per comprendere il presente.
- Stabilire collegamenti storico-culturali.
- Avere un atteggiamento corretto in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Restaurazione	Il congresso di Vienna - il nuovo assetto geopolitico europeo - Le ideologie liberali nate dalla rivoluzione francese - Le società segrete, L'Austria arbitro d'Europa - La Restaurazione in Italia - I moti rivoluzionari del 1820-21- I moti rivoluzionari del 1830-31- Il problema nazionale da Mazzini a Gioberti.
1848: l'anno cruciale	Rivoluzioni nazionali e rivoluzioni sociali – il 1848 in Europa e in Italia.

<p>Il processo di unificazione in Italia (1849-1861)- I problemi del nuovo regno e la politica della Destra storica.</p>	<p>La seconda restaurazione, Napoleone III e il secondo impero, il Piemonte di Cavour, le leggi Siccardi, l'alleanza tra Piemonte e Napoleone, Mazzini e Pisacane, la guerra austro piemontese, Garibaldi e i mille, il Regno d'Italia – Il brigantaggio, la Questione romana, Roma capitale, la legge delle Guarentigie, il non Expedit, la guerra tra Italia e Austria per il Veneto, l'economia dell'Italia unita, i problemi finanziari e la tassa sul macinato, Nord e Sud in Italia.</p>
<p>L'avvento della sinistra al potere e i nuovi schieramenti internazionali.</p>	<p>La politica interna, la politica estera, Crispi al potere, l'importante figura di Bismarck, l'equilibrio bismarckiano e la sua crisi con Guglielmo II, Triplice alleanza e Triplice intesa</p>
<p>L'Italia Giolittiana</p>	<p>La figura di Giolitti: visione politica liberal-democratica, concezione della neutralità dello Stato, metodo di governo trasformista, riforme sociali e politica economica, clerico-moderatismo e patto Gentiloni, crisi e fine dell'età giolittiana</p>
<p>- La Grande guerra e la Rivoluzione russa. - Il dopoguerra e la nascita del regime fascista. - La crisi del 1929 e l'avvento del Nazismo. - La Seconda Guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spinte indipendentiste all'interno dei grandi imperi e guerre balcaniche, attentato di Sarajevo e meccanismo delle alleanze, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia, Patto di Londra, la svolta del 1917, la rivoluzione Russa e la Pace di Brest – Litovsk, Intervento degli Stati Uniti, disfatta di Caporetto, Conferenza di Pace di Parigi, 14 punti di Wilson, Trattato di Versailles, Trattato di Saint Germain, la questione di Fiume, nascita della Società delle nazioni. • Le conseguenze della I guerra mondiale nel mondo e in Italia, Il Partito popolare italiano, la crisi del partito Socialista, il partito Comunista, i Fasci di combattimento, la fine dell'avventura di Fiume, l'occupazione delle fabbriche, le agitazioni nelle campagne, la crescita del fascismo, il 1924: le elezioni e l'assassinio di Giacomo Matteotti, La secessione parlamentare dell'Aventino, la dittatura fascista. • Gli anni ruggenti e il collasso economico americano del 1929, la politica del New Deal di Roosevelt – Le origini e l'ideologia del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler e la conquista del potere – Stalin e lo sviluppo dell'URSS – La guerra in Spagna. La Germania scatena la seconda guerra mondiale- Caduta e Resistenza della Francia – La Resistenza inglese – La guerra in Africa – l'avanzata Tedesca – Il nuovo ordine nazista – 1942: la riscossa degli alleati – Lo sbarco in Normandia – la Resistenza in Italia – la Germania viene sconfitta – la guerra

	contro il Giappone-La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono sviluppate attraverso le spiegazioni dell'insegnante costantemente integrate e ampliate da momenti interattivi di disamina e delucidazione dei fenomeni storici ritenuti maggiormente significativi. Durante il periodo di didattica a distanza, le lezioni online sono state integrate anche da apposite sintesi e mappe concettuali relative agli argomenti trattati, questi strumenti hanno facilitato lo studio degli studenti e hanno favorito una rimodulazione del programma a causa delle difficoltà determinate dalla situazione d'emergenza.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Prove orali• Prove scritte strutturate	<ul style="list-style-type: none">• 2 per quadrimestre• 1 per quadrimestre

c. FILOSOFIA

DOCENTE: Rosalia Leone

TESTO ADOTTATO: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia - Pearson

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Sono state adottate diverse strategie: rallentare il ritmo, per permettere a tutti di seguire il lavoro nelle condizioni di DAD; approfondire la ricerca o il consolidamento di un metodo di studio efficace. Le insufficienze sono state recuperate con studio individuale come previsto nelle proposte dello scrutinio di primo quadrimestre.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti e ha frequentato costantemente le lezioni, salvo rare eccezioni. Nella prima parte dell'anno la classe ha manifestato interesse, partecipazione e impegno alle attività proposte; nella seconda parte dell'anno l'interazione tra il docente e gli studenti ha previsto sessioni di attività sincrone e asincrone su piattaforma. La relazione tra docente e alunni è avvenuta attraverso l'uso di una classe virtuale dell'applicazione Zoom, che permette la creazione di un ambiente di apprendimento sicuro ed efficace per lo svolgimento delle attività e per l'interazione sia tra docente e studenti sia tra studenti. È stata utilizzata anche la piattaforma didattica Weschool in condivisione con i docenti del Consiglio di classe soprattutto per condividere i compiti assegnati (e svolti) e alcuni video. Si è fatto ampio uso di Whatsapp per comunicazioni ordinarie tra la classe e il docente e di Fidenia per produrre test online. Per quanto riguarda i materiali didattici, si è fatto uso del libro di testo, integrati da altri materiali reperiti sul web condivisi con gli studenti sulla piattaforma didattica e creati dal docente. In seguito alla situazione di emergenza dettata dalla pandemia, nella rimodulazione della progettazione è stata omessa la parte da dedicare al Clil perché la riduzione oraria del 50% avrebbe ulteriormente compromesso lo svolgimento del programma previsto.

Competenza/e

Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)

Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Cittadinanza e Costituzione

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: il problema esistenziale

Feuerbach: il materialismo naturalistico

Marx: il problema sociale e la critica alla società capitalista

Nietzsche: il nichilismo e la dissoluzione della filosofia

Freud e la psicoanalisi

Bergson e l'essenza del tempo

Weber: la critica alla società capitalista

Cittadinanza e Costituzione

G. Burghi, Con Marx , contro Marx

G. Zagrebelsky , Cittadini si nasce o si diventa?

E Zanetti, I diritti umani

G. Borgognone, Globalizzazione

Hobbes, la teoria politica

Locke, La teoria politica

Abilità:

Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato

Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline

Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico

Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico_pittoriche)

Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza

Formulare problemi filosofici partendo dai dati dell'esperienza, attraverso una transizione dal concreto al ragionamento logico-formale

Risolvere problemi

Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica

Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina) in modo ragionato e autonomo

Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio

Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie cognitive

Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo

Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

Obiettivi di apprendimento:

Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati

Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...)

Ricostruire il pensiero degli autori utilizzando in modo finalizzato manuali e testi

Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori

Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori

Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute

Riconoscere i diversi tipi di ragionamento logico

Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi

Utilizzare correttamente le procedure logiche e argomentative per sostenere tesi ed opinioni espresse

Stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra concetti, autori e tesi

Distinguere tesi e argomentazioni

Ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore

Esercitare procedure di astrazione e di formalizzazione

Individuare, nell'ambito contestuale di riferimento, i dati utilizzabili per la risoluzione del problema

Proporre e valutare ipotesi di soluzione dei problemi filosofici

Argomentare le conclusioni raggiunte

Comprendere il significato di termini e concetti filosofici

Definire termini e concetti filosofici

Usare termini e concetti in modo appropriato

Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.

Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni

Costruire schemi e mappe concettuali

Esercitare strategie di lettura finalizzate

Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti

Presentare argomenti di carattere filosofico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione

Programmare il proprio apprendimento in ordine alle scadenze didattiche.

Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo

Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La domanda sul senso dell'esistenza	<ul style="list-style-type: none">• Schopenhauer• Kierkegaard
La critica alla società capitalista	<ul style="list-style-type: none">• Feuerbach• Marx

Il Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> • Comte • Mill
La crisi delle certezze filosofiche	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche
La psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> • Freud
Oltre il Positivismo: l'essenza del tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson
La critica delle società	<ul style="list-style-type: none"> • Weber
I Diritti Umani	Una riflessione sul diritto umano nei suoi fondamenti
La Costituzione	<p>Con Marx, contro Marx, un commento all'articolo 3 della Costituzione Italiana</p> <p>Hobbes, la teoria politica</p> <p>Locke, La teoria politica</p>
La cittadinanza	Cittadini si nasce o si diventa?
La Globalizzazione	Dalla caduta del Muro di Berlino al Covid-19

STRATEGIE DIDATTICHE

E' stata proposta la visione di conferenze che sviluppavano le idee e temi di alcuni autori affrontandoli da diverse prospettive. E' stato chiesto alla classe di confrontarsi in gruppi di varie dimensioni su temi filosofici. E' stata proposta la visione di film, la partecipazione a conferenze on line e la lettura di opere che avessero attinenza con il lavoro in corso di svolgimento.

La progettazione ha subito delle modifiche nel senso che rispetto all'inizio dell'anno alcuni autori sono stati introdotti e altri esclusi, coerentemente con gli interessi manifestati dagli allievi e nel rispetto delle indicazioni nazionali.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a scelta multipla • Interrogazioni 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla fine di ogni autore • Quando possibile
--	--

a. DISCIPLINA : MATEMATICA

DOCENTE: La Barbera Maria Rosa

TESTO ADOTTATO: Matematica Azzurro 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in due gruppi, uno dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, uno anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo e desideroso di superare le difficoltà e per questo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione, Apprezzabile risulta l'impegno e la costanza che tutti gli alunni hanno mostrato durante la DAD.

Competenza/e

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Conoscenze:

- Funzioni razionali intere e fratte.
- Definire e classificare le funzioni Dominio, Intersezioni con gli assi, Segno della funzione
- Limiti di una funzione
- Concetto di limite
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty-\infty$.
- Asintoti di una funzione
- Funzioni continue
- Definizione di funzione continua.
- Funzioni continue elementari.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Derivate delle funzioni
- Definizione di derivata
- Derivate di semplici funzioni
- Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali intere e fratte.

Abilità:

- classificare le funzioni
- calcolare il dominio delle funzioni
- calcolare i limiti di una funzione
- Riconoscere le funzioni continue elementari.
- Classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- calcolare la derivata di semplici funzioni intere e fratte
- Sapere studiare e rappresentare graficamente funzioni razionali

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Esponenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Potenze con esponente reale • Funzione esponenziale • Equazioni esponenziali
Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Proprietà dei logaritmi • Funzione logaritmica • Equazioni logaritmiche
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni. • Punti isolati e punti di accumulazione • Limiti (definizioni) • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Punti di discontinuità di una funzione • Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate • Definizione di asintoto: verticale, orizzontale e obliquo • Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Studio di funzione e grafico approssimato
Derivate	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di derivata • continuità e derivabilità • derivate fondamentali • regole di derivazioni • calcolo di derivate di semplici funzioni • Applicazione delle derivate per calcolare massimi e minimi relativi

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti trattati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe e in DAD.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">● Colloqui individuali● Colloqui aperti all'interno del gruppo classe● Verifica scritta con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta multipla● verifiche con l'uso di applicazioni Socratic, Quizziz(durante la DAD).	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">● La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.
--	---

b.FISICA

DOCENTE: La Barbera Maria Rosa

TESTO/I ADOTTATO/I: L'Amaldi-verde

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa. Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Alcuni alunni dotati di discrete capacità hanno lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, altri collaborativi e desiderosi di superare le difficoltà si sono impegnati e hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente. Apprezzabile risulta l'impegno e la costanza che tutti gli alunni hanno mostrato durante la DAD.

Competenza/e

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Conoscenze:

- Temperatura e calore
- I principi della termodinamica.
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo.
- Forza elettromotrice, effetto Joule, Potenza dissipata.

Abilità:

- descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La temperatura	<ul style="list-style-type: none">• il termometro e le scale termometriche, la dilatazione termica, leggi di Gay-Lussac, legge di Boyle, gas perfetto.
Il calore	<ul style="list-style-type: none">• calore e lavoro, capacità termica, la conduzione, la convezione, l'irraggiamento.
la termodinamica	<ul style="list-style-type: none">• gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente, il lavoro termodinamico, i principi della termodinamica.
Le cariche elettriche.	<ul style="list-style-type: none">• Elettrizzazione, conduttori e isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione.
Il campo elettrico e il potenziale.	<ul style="list-style-type: none">• Il vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo, energia elettrica, potenziale elettrico, condensatori, collegamento in serie ed in parallelo.
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none">• Intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie ed in parallelo, la forza elettromotrice, effetto Joule.

STRATEGIE DIDATTICHE

- **Lezione frontale**
- **Lezione interattiva**

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico. Sono stati svolti alcuni semplici esercizi di applicazione delle leggi studiate.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">● Colloqui individuali● Colloqui aperti all'interno del gruppo classe● Verifica scritta con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta multipla.● verifiche con l'uso di applicazioni Socrative, Quizziz(durante la DAD).	<p><i>La</i> valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>

d. DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Daniela Fileccia

TESTO: Cricco di Teodoro vol.IV e V

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3 fino alla DAD poi 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: in itinere e rallentamento del programma

ESITI DI APPRENDIMENTO

Relazione sulla classe V C

La classe mi è stata affidata solo quest'anno ed ho rilevato lacune sia nelle conoscenze che nelle competenze che nel lessico della disciplina. Gli allievi tranne alcuni ,si sono comunque lasciati guidare e, seppure a fatica hanno colmato le lacune più gravi e sono riusciti ad acquisire un discreto metodo di base. Considerando il difficile momento i ragazzi hanno mostrato comunque buona volontà e frequenza durante le lezioni online. Solo pochi allievi non hanno partecipato con la massima regolarità alle attività a distanza.

Competenze: *saper leggere e tradurre l'opera d'arte collocandola nel periodo storico di appartenenza, saper fare confronti per affinità e differenze con altre opere d'arte appartenenti anche a contesti diversi.*

Conoscenze: conoscere i fondamenti storici relativi ai periodi artistici studiati, il linguaggio specifico della disciplina, le biografie e l'estetica relativa al romanticismo, Realismo, Simbolismo, Espressionismo, Cubismo.

Abilità: saper usare il linguaggio specifico utilizzando un metodo che spieghi l'opera d'arte nei suoi significati storici ed estetici.

Obiettivi di apprendimento: Saper riconoscere i principali linguaggi artistici, sensibilizzare alla bellezza e al rispetto per i beni culturali e ambientali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Romanticismo	Friedrich, Turner, Constable, Hayez, Gericault, Delacroix
Realismo	Courbet, Daumier, Millet, Macchiaioli
Impressionismo e Post-Impressionismo	Manet, Monet, Renoir, Degas, Morisot, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Previati, Segantini, Pellizza da Volpedo, Preraffaelliti.
Simbolismo, Secessioni, Art Nouveau	Bocklin, Moreau, Redon, Klimt, Munch, Franz Von Stuck, Morris, Gaudi
Espressionismo	Matisse, Kirchner
Cubismo e Futurismo	Picasso, Boccioni, Balla

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, utilizzo di video, DAD
--

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
orali	2 a quadrimestre

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Lombardo Lidia

TESTO/I ADOTTATO/I: SPORT & CO, Fiorini/Coretti/Bocchi, Ed. Marietti Scuola. **NUMERO DI ORE**

SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno ottenuto dei buoni risultati.

Competenza/e

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITÀ E LE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.
- SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere la storia delle Olimpiadi.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente

per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione.
- Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze.
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di coordinazione generale.

Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"> • Storia delle Olimpiadi antiche e moderne. • Le Olimpiadi di Berlino del 1936.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Doping.	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. • Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. • Rischi connessi ad alcune dipendenze.

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Teoriche • Prove pratiche 	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none"> • Durante lo svolgimento delle lezioni • Al termine dei moduli
---	--

e. DISCIPLINA : LABORATORIO DELLA SCENOGRAFIA

DOCENTE: RAGUSA ANTONELLA

TESTI ADOTTATI: Manuale pratico scenografia- Benedetta Dalai vol. I e II - C. Editrice Audino.
Piccolo manuale dello spazio scenico –Nicola Console vol. I e II - C. Editrice Audino

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7 h (in Dad 2 h in live)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati tesi al recupero delle carenze registrate attraverso moduli (percorsi grafico-pittorici) a difficoltà graduata li dove se ne è presentata l'esigenza.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe è composto da 8 allievi, tutti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, seppur a livelli diversi, qualcuno ha maturato eccellenti competenze grafico-pittoriche congiuntamente ad una capacità di organizzare e gestire il lavoro per se e per la squadra, nell'espletamento delle attività di gruppo. Durante il corso dell'anno i percorsi disciplinari sono stati svolti in modo proficuo, stimolando gli allievi nella ricerca personale degli ambiti di lavoro in cui cimentarsi e in situazione di Dad la presenza è stata sostanzialmente attiva e responsabile.

Competenza

- IL disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico

Conoscenze:

- Disegno a mano libera da immagine
- Disegno guidato (quadrettatura, tecniche di ingrandimento)
- Chiaroscuro, disegno analitico, disegno segnico.

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici

Competenza

- Le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, la pittura di scena.
- La terminologia tecnica.

Conoscenze:

- La pittura di scena
- Selezione del supporto
- L'imprimatura
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- La messa in tinta
- L'acrilico e i pigmenti
- La velatura
- La spruzzatura e stollatura
- La fortezzatura
- Confezionamento della tela, fondale etc.

Abilità:

- Conoscere alcuni materiali utili alla realizzazione della pittura di scena e saperli utilizzare nello svolgimento degli elaborati

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche

Competenza

- La struttura del teatro, lo spazio scenico, le figure professionali.

Conoscenze:

- I teatri dell'antichità
- Il teatro medievale
- I teatri del rinascimento e all'italiana
- Il teatro barocco e del '700
- Il teatro dell'ottocento.

Abilità:

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali fasi evolutive del teatro.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il disegno - strumento di indagine personale creativa Il disegno - strumento di restituzione di un testo visivo	<ul style="list-style-type: none">• Le tecniche grafiche• Le metodiche di restituzione
La pittura di scena e la realizzazione scenografica	<ul style="list-style-type: none">• I supporti e la loro preparazione• Il disegno e la pittura• I materiali e gli strumenti• Il confezionamento di telette, fondali etc.
Evoluzione dello spazio scenico	<ul style="list-style-type: none">• I teatri dell'antichità• Il teatro medievale• Il teatro rinascimentale• Il teatro barocco• Il teatro dell'ottocento

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è sempre cercato di suscitare interesse negli allievi concordando ambiti di lavoro che rispondessero sia alle finalità programmate sia alle aspettative del gruppo. Si è proceduto con consegne a difficoltà graduata, assegnando compiti di responsabilità e tutoraggio ai più capaci, ed incrementando le gratificazioni a coloro che dimostravano impegno e risultati in termini di competenze raggiunte.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento elaborati grafici e pittorici• Verifica orale	<ul style="list-style-type: none">• Mensile• A conclusione di un argomento trattato

DISCIPLINA: DISCIPLINE SCENOGRAFICHE PROGETTUALI

DOCENTE: PROF. Gesualdo VENTURA

**TESTO ADOTTATO: Manuale professionale di Scenografia e scenotecnica, Benedetta Dalai –
Ed. Dino Audino, 2017**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5 ore nel primo quadrimestre, 2 ore nel secondo Quadrimestre (DAD).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le strategie di recupero adottate hanno interessato tutti gli allievi e si è fatto ricorso ad approfondimenti tematici attraverso la produzione di elaborati grafici, Power Point, Tutorial, Documentari della cineteca RAI, You Tube, Pinterest. Inoltre, nel corso delle lezioni, sono state attivate dinamiche che hanno generato curiosità e letture critiche, con ampio spazio riservato alle osservazioni, al fine di promuovere e favorire nell'allievo il desiderio o necessità di comunicare il pensiero, l'idea che ha generato la motivazione stessa. Il recupero per ciascun allievo è stato effettuato in ore curricolari.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli allievi di scenografia sono una porzione della classe 5 I che ha due indirizzi Arti Figurative e Scenografia. Composta da 6 alunne e due alunni e sono provenienti dalla stessa scuola sin dal terzo anno. Il loro percorso formativo è stato caratterizzato da costante impegno e partecipazione a tutte le attività didattiche e nel corso del triennio hanno aderito con speciale dedizione a più attività formative anche ad extra e progetti che li hanno visti sempre coinvolti e motivati. La frequenza, pur tuttavia, non sempre è stata assidua per alcuni a causa di problemi di salute e qualche volta familiare che in questo anno scolastico sono stati risolti e pianificati. Il loro percorso formativo è stato, dunque costante, come assiduo e significativa la partecipazione ad attività culturali, recitative o di eventi che hanno coinvolto tutta la scuola e in particolar modo gli allievi delle classi di scenografia e tra questi la 5 I scenografia. La progettazione scenografica in tutte le sue articolazioni li ha visti sempre coinvolti sin da spingersi oltre la mera rappresentazione grafica, per fare ricorso, anche alla grafica digitale e l'utilizzo di applicazioni di grafica appropriate. Giusto per affinità e ambito della disciplina sono stati coinvolti anche in azioni recitative di opere che sono state portate in scena in più teatri della Città. Significativo l'impegno nell'adesione a percorsi museali e moduli di approfondimento della storia del teatro dall'età Arcaica sino ai teatri contemporanei, non trascurando gli autori contemporanei. La loro preparazione e il livello dei loro apprendimenti, si è ancor più arricchito, anche in questo periodo della Didattica a distanza, in cui hanno dimostrato speciale interesse, serietà e autonomia in tutta l'articolazione e percorsi progettuali a distanza. Ritengo, pertanto, che il loro livello di apprendimento, se pur diversificato per sensibilità e linguaggio grafico, sia importante e prezioso per le loro scelte future.

Competenze:

Sapere ricercare in rete “Web” autori e realizzazioni come punto di partenza per ogni progettazione, così da sapere fare collegamenti, riferimenti o citazioni sino ad autori contemporanei. Sapere interpretare un testo per la progettazione dal contesto storico al contemporaneo e sapere operare scelte innovative e creative per il colore, le forme, la musica, le luci il costume

Leggere, scrutare, indagare il testo “Tema della progettazione” Conoscere e sapere applicare l’Iter Progettuale in tutte le sue parti. Osservare e saper riorganizzare le forme preesistenti sapendo restituirle graficamente e descriverle nella relazione conclusiva motivando scelte estetico progettuali ed infine la realizzazione del bozzetto tridimensionale che nel segmento della didattica a distanza si risolve unicamente nel bozzetto della scena o di un particolare grafico.

Conoscenze:

Utilizzo del testo adottato per approfondire il teatro dell’antichità

Il Teatro Arcaico

Il Teatro Greco

Il Teatro Romano

Il teatro medievale

I teatri del rinascimento e all’italiana.

Gli elementi scenici. Dimensioni del palcoscenico

Dimensioni del boccascena

Il teatro contemporaneo attraverso la ricerca nel Web di immagini e attività di scenografi e registi, autori.

Abilità:

Saper individuare i vari elementi che compongono il teatro all’italiana e moderno e comprenderne le funzioni, saper rappresentare, riconfigurare uno spazio scenico.

Sapere dare forma allo spazio scenico attraverso esercitazioni grafiche guidate.

Saper individuare le caratteristiche del luogo della rappresentazione

Obiettivi di apprendimento:

Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la “macchina scenica” (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci...) e di saperne fare uso.

Proseguire nella conduzione dell’Iter progettuale che se pur a distanza rimane unna pratica utile ed indispensabile.

Osservare e analizzare criticamente modelli reali o rappresentati.

Itinerario contemporaneo del teatro italiano.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disegno	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione a mano libera con bic nera o blu di ambienti interni (aule, corridoi, e altri spazi).• Approfondimento relativo a prospettiva intuitiva.• Approfondimento relativo alla assonometria.• Visita gallerie, musei, mostre.
Il bozzetto	<ul style="list-style-type: none">• Modellare o realizzare in altro materiale il bozzetto (Plastilina, carta, cartone, polistirolo...)
Esercizio di scrittura	<ul style="list-style-type: none">• La relazione conclusiva della progettazione.• Cosa mi chiede di comunicare, modalità di sviluppo della relazione.
Il colore	<ul style="list-style-type: none">• Gli aquerelli• Le matite• Il simil oro• Le tempere• Gli acrilici• Il la carta da parato e altre soluzioni
Progettare la scenografia	<ul style="list-style-type: none">• Allestimento museale (esercitazione finalizzata a sapere gestire lo spazio scenico per tutta la complessità che deriva dal dovere rendere significante lo spazio della rappresentazione).• L' Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini.• Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello• La tempesta di William Shakespeare

STRATEGIE DIDATTICHE

Nel corso del primo quadrimestre particolare attenzione è stata rivolta alle esercitazioni grafiche, in questo modo gli allievi si sono ulteriormente arricchiti, divenendo sicuri ed autonomi nel dovere affrontare un copione a cui dare forma e colore. La scelta delle progettazioni ha tenuto conto di interesse ed empatia con autori e testi che ancora oggi risultano essere attuali ed efficaci.

Importante è stata la visita alla Galleria Sant'Anna per una mostra multimediale relativa a studi di Leonardo da Vinci, la visita al teatro Bellini di Piazza Bellini, ai Cantieri Culturali alla Zisa, scelte il cui esito si è tradotto in una rinnovata motivazione ed entusiasmo che si è riversato in tutta la classe.

Nel secondo quadrimestre con la DAD "Didattica a distanza", le ore hanno subito una riduzione con la relativa rimodulazione della progettazione didattica.

La comunicazione dei contenuti didattici con gli studenti ha avuto corso sempre attraverso l'applicazione LIVE di Meet o tramite registrazioni vocali delle lezioni per qualche alunna con difficoltà di connessione, sino a risolvere le difficoltà di quanti, a causa della connessione o del supporto informatico (Computer, I Pad, Smartphone), le due ore settimanali sono state

ulteriormente arricchite grazie alla creazione di un Gruppo classe personalizzato e di un gruppo classe scenografia su WhatsApp nelle modalità e strumenti sopra indicate.
 Preziosa è stata inoltre la possibilità di utilizzare nella classe virtuale Schemi grafici, Dispense, Tutorial, Documentari, Power Point, video lezioni, Mappe concettuale, appunti di lezione, Chat, Sito grafie, Sketch Book, Immagini.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p><i>Esercitazioni grafiche ed esercitazioni plastiche tridimensionali nel primo quadrimestre, Nel secondo quadrimestre con la DAD "Didattica a distanza", le ore hanno subito una riduzione di ore con la relativa rimodulazione della progettazione per cui la COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI CON GLI STUDENTI ha avuto corso in LIVE o tramite registrazioni vocali delle lezioni per quanti hanno avuto difficoltà di connessione, le ore di Progettazione scenografia si sono ridotte a due ore settimanali e nelle modalità e strumenti sopra indicate. Prezioso è stata la possibilità di utilizzare nella classe virtuale Schemi grafici, Dispense, Tutorial, Documentari, Power Point, video lezioni, Chat, Sito grafie, Immagini. Gli studenti hanno inviato in piattaforma i loro schizzi ed infine gli elaborati ultimati e corredati di relazione conclusiva.</i></p>	<p>FREQUENZA</p> <p><i>Le verifiche come più volte detto sono state più che frequenti, all'interno del gruppo classe nel primo segmento dell'anno scolastico come nel secondo con la classe virtuale (DAD), ad ogni lezione.</i></p>
---	---

Competenze:

Sanno osservare e descrivere attraverso un linguaggio grafico. Sanno riprodurre dal vero.

a. DISCIPLINE PITTORICHE
Sanno collocare un soggetto nello spazio applicando le regole per una giusta rappresentazione.

b. LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Padroneggiano la tecnica di lettura di una rappresentazione grafica. Sanno cogliere gli elementi causa ed effetto. Sanno utilizzare in una produzione grafica-pittorica la tecnica di fine del risultato.

DOCENTE: IADANZA LUCIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4+3

ESITI DI APPRENDIMENTO

La finalità delle materie è di far conseguire, attraverso percorsi logici di conoscenza e crescita, un congruo bagaglio di strutture cognitive, di competenze espressive e di capacità creative, soprattutto, nei linguaggi basilari del disegno e dell'illustrazione in genere. L'obiettivo finale è stato l'acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche attraverso operazioni che hanno sviluppato abilità manuali e critiche. Gli allievi sono stati condotti in una formazione improntata tra due paradigmi essenziali del "conoscere" e del "saper fare".

La conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline si è avuta attraverso la decodifica, l'analisi e la progettazione individuando il rapporto causa ed effetto. Lo scopo è di dare agli allievi un ampio spettro di possibilità per futuri percorsi di studio.

La classe VI è una classe a bindirizzo: Scenografia e Figurativo-pittorico (curvatura Illustrazione, Fumetto e Animazione). Il gruppo Figurativo (IFA) è formato da 13 alunni di cui due in situazione di disagio con sostegno di 18 ore settimanali per allievo.

Il gruppo si presenta eterogeneo per interessi e maturità; tutti motivati e attenti, sempre disponibili al dialogo educativo. Hanno sempre mostrato interesse agli argomenti trattati ponendo quesiti e cercando soluzioni grafiche alle problematiche progettuali.

Il normale andamento didattico preventivato è stato bruscamente deviato dall'Emergenza Nazionale COVID19. Pertanto è emersa la necessità di incentivare il lavoro autonomo basato sulla ricerca e la trattazione di argomenti a tema.

O Simposio di "Disegno e colorazione Digitale" con Giuseppe Di Girolamo, presso Accademia di Belle Arti di Palermo.

I ragazzi nel periodo aprile/ Maggio 2019 hanno partecipato a :

1) Romics, " I linguaggi dell'immaginario", Sezione diritti civili; Sezione inclusione, ottenendo tre segnalazione nella sezione -Diritti Civili-; e una segnalazione di merito alla sezione- Inclusione.

2) Etnacomics Festival internazionale Fumetto, Sezione Scuole -Il linguaggio del se- Ottenendo 4 segnalazioni con esposizione in mostra.

3) "XIX Edizione di Arte in Arti e Mestieri" di Suzzara, Modena, ottenendo riconoscimenti, menzioni speciali e pubblicazioni in catalogo.

4) Hanno presenziato con i loro elaborati sulla Costituzione Italiana alla festa della Repubblica data dal Prefetto di Palermo il 2 Giugno 2019



Conoscenze:

Conoscono la tecnica a olio.

Conoscono l'uso dell'acrilico nella rappresentazione.

Conoscono l'uso della grafite.

Sanno utilizzare vari tipi di penne. Sanno utilizzare pastelli e pantoni.

Conoscono gli elementi fondanti della grammatica visiva, applicando uno specifico linguaggio.

Abilità:

Sanno esprimersi attraverso materiale da riciclo.

Sanno incidere una lastra attraverso le tecniche di base della calcografia. Sanno

Riprodurre un dipinto a olio.

Sanno realizzare una vignetta o un fumetto Sanno illustrare

Sanno progettare un'opera figurativo-tridimensionale tenendo conto del contesto e del tema.

Obbiettivi di apprendimento:

Rispetto delle regole civili e di convivenza democratica all'interno di uno staff di lavoro.

Saper rispettare se stessi e gli altri anche con opinioni diverse. Sviluppare il senso di responsabilità verso scadenze e il proprio lavoro. Portare a compimento il lavoro intrapreso.

Saper relazionare il progetto sviluppato alla luce del proprio patrimonio culturale e storico.

Saper eseguire un Iter Progettuale corretto e mirato al tema assegnato. Saper dividere il lavoro in fasi temporali.

Disegnare la figura umana dal modello vivente.

Sviluppare la capacità di rappresentare lo spazio anche attraverso la prospettiva intuitiva.

Le lezioni si sono svolte con una continua trattazione teorica, pratica e dimostrativa con lezioni frontali, descrizione di metodi e modalità operative, interventi con ulteriori spiegazioni quando si è passati alla

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Approfondimento e consolidamento dell'Iter progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Documentazione e ricerca • Acquisizione delle fonti • Ipotesi risolutive • Coerenza al Tema • Bozzetti preparatorio • Scelta e possibilità di applicazione delle tecniche • Strutturazione • Scala dimensionale • Inserimento ambientazione • Rlazione finale
Dare forma attraverso il disegno all'immagine mentale	<ul style="list-style-type: none"> • Linea, segno, colore, materia, materiale e altro
Le tecniche Artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di: Matite, pastelli, olio, inchiostro, acrilico.
Le tecniche della rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di rappresentazione. Strutture di base, rapporti di proporzione, tecniche di controllo e verifica; resa dei valori chiaroscurali plastici e tonali: ombra propria e portata, luce diretta e riflessa; selezione cromatica: colore locale, colore tonale, colore ambiente; andamenti del tratto e qualità del segno; rapporto figura sfondo; indicatori e gradienti di profondità; ricerca degli effetti tonali e cromatici.

STRATEGIE DIDATTICHE

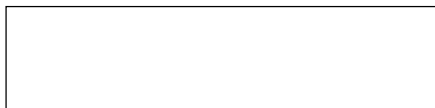
Ogni allievo è stato seguito in base alle sue difficoltà, alle sue richieste e ai suoi interessi. Le attività sono state proposte in modo graduale, discutendo e chiarendo procedimenti e caratteristiche delle varie esercitazioni al fine di conseguire un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta dei processi, dei mezzi e degli strumenti di espressione. Le verifiche sono state effettuate analizzando il lavoro nel corso del suo svolgimento. Sono stati valutati gli elaborati per coerenza al tema.

VERIFICHE

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, competenze raggiunte, capacità sviluppate nel percorso verso gli obiettivi programmati. La capacità di lavorare in maniera autonoma e creativa malgrado le difficoltà dovute alla situazione di disagio sopraggiunta per l'Epidemia. La frequenza da parte di alcuni è stata costante anche in DAD; altri in un primo momento hanno riscontrato difficoltà soprattutto per problemi di connessione. Un solo caso ha fatto registrare delle reiterate assenze

L'insegnante
Lucia Iadanza





DOCENTE: PROF. RE ANTONIO BUSCAGLIA

Testo adottato: Aldi, Allegri, Milani, Pavanelli. Rappresentazione vol 2 architettura e disegno HOEPLI

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Numero di ore annuali svolte:

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Prima parte dell'anno scolastico (primo quadrimestre) ante pandemia COVID19

Durante la prima parte dell'anno scolastico (primo quadrimestre), nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune riscontrate. In alcuni casi si sono affrontati argomenti relativi al secondo biennio di scenotecnica.

- Seconda parte dell'anno scolastico (secondo quadrimestre) sospensione per COVID19 e attuazione DAD

Per questo periodo è stata revisionata e rimodulata la progettazione didattica della classe in funzione della didattica a distanza adottata dalla scuola, si è quindi deciso stante le difficoltà proprie della classe nella materia di adottare una programmazione per obiettivi minimi/irrinunciabili.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

- Prima parte dell'anno scolastico (primo quadrimestre) ante COVID19

La classe è composta da otto alunne/i, sei sono studentesse, due studenti. Provengono tutti per promozione dalla precedente classe quarta I. Hanno frequentato quasi tutti con sufficiente regolarità. Diversificati sono risultati i livelli di preparazione alla chiusura del primo quadrimestre. In generale hanno una conoscenza di base del linguaggio specifico del disegno geometrico e della scenotecnica in particolare. Non sempre la partecipazione degli studenti alle attività svolte in classe è stata coadiuvata da sufficiente impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare le criticità dovute a carenze pregresse. Hanno manifestato difficoltà nel rispetto delle consegne delle esercitazioni da svolgere a casa. Buono risulta essere stato il livello di socializzazione del gruppo classe. Per quanto riguarda la disciplina non vi è stato nulla da eccepire, corretto il comportamento sia tra pari che con il docente.

- Seconda parte dell'anno scolastico (secondo quadrimestre) sospensione per COVID19 e attuazione DAD

In considerazione dello stato di sospensione delle attività didattiche in presenza e con un orario ridotto, rimodulato in maniera da non impegnare gli studenti per troppo tempo davanti al monitor, l'azione didattica svolta a distanza si è ridotta ad un'ora, in un incontro settimanale tramite la piattaforma Weschool indicata dalla scuola per lo svolgimento della DAD. Non tutti gli allievi sembrano essere in possesso di PC e linee internet adeguati, ma tutti risultano inseriti sulla piattaforma. Discorso diverso è la partecipazione proficua, alcuni hanno

partecipato in maniera sporadica.

CONTENUTI

COMPETENZ A:		
CONOSCENZE/COMPETENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Proiezioni ortogonali;sezioni,intersezioni; Scale di rappresentazione; Assonometria ortogonale e obliqua; Prospettiva: centrale e accidentale (metodo dei punti di distanza, dei raggi visuali e dei punti di fuga).	Restituzione grafica: Sapere rappresentare la forma degli apparati scenici, utilizzando i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.	Principi generali della progettazione scenica
Leggi geometriche e espressività del disegno (dal bozzetto allo spazio scenico).	Restituzione geometrico-proiettiva del progetto creativo scenografico: Saper utilizzare in modo corretto il/i metodo/i della prospettiva nella restituzione scenica di un bozzetto scenografico	Geometria delle scene teatrali
La geometria delle scene teatrali. Operazioni geometrico proiettive (trasformazioni e restituzione) per passare dalla prospettiva lineare del bozzetto allo spazio reale cui allude l'immagine dipinta		Dal bozzetto allo spazio scenico

Rimodulazione degli argomenti a partire da marzo per obiettivi irrinunciabili

COMPETENZ A:		
CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Rappresentazione Tecnica	Rappresentare la forma degli apparati scenici, utilizzando correttamente il disegno geometrico.	Analizzare semplici problemi progettuali e fornire soluzioni adeguate.
Restituzione del bozzetto (trasformazioni e restituzione)	Saper utilizzare in modo corretto il/i metodo/i della prospettiva nella restituzione scenica di un bozzetto scenografico	Geometria delle scene teatrali dal bozzetto allo spazio scenico

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La prospettiva. Sistemi di rappresentazione	<p>La rappresentazione in pianta, alzato. generalità sul metodo prospettico ed elementi fondamentali: punto di vista, quadro, cono ottico, punti di fuga, punti di distanza, altezza dell'osservatore, regole generali, metodi esecutivi.</p> <p>Prospettiva accidentale con il metodo dei punti di fuga.</p> <p>Prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza.</p> <p>Prospettiva centrale con il metodo del taglio dei raggi visuali.</p> <p>Gli indizi di profondità' e modalità' intuitive di rappresentazione dello spazio, per il coordinamento e il rispetto delle proporzioni, nel disegno a mano libera.</p>
La restituzione del bozzetto scenografico	<p>Il bozzetto scenografico come rappresentazione verosimile dello spazio: corrispondenza tra gli elementi principali della prospettiva e gli elementi della visione teatrale; dimensioni del boccascena e relativa distanza e altezza del punto di vista.</p> <p>Restituzione prospettica dal bozzetto alla pianta di scena.</p> <p>Restituzione prospettica dalla pianta di scena alla prospettiva. Restituzione in prospettiva accelerata del bozzetto scenografico.</p>

Gli argomenti sono stati tutti trattati in generale nella prima parte dell'anno scolastico, non si è potuto ovviamente procedere con esercitazioni ed applicazioni di maggiore complessità, causa le oggettive difficoltà dettate dallo stato di quarantena.

2. Seconda parte dell'anno scolastico (secondo quad.) sospensione per COVID19 e attuazione DAD

1. Prima parte dell'anno scolastico (primo quadrimestre) ante pandemia COVID19

Elaborati grafici inviati in vari formati (Pdf , Jpg ecc.) su piattaforma WeSchool (board dedicata alle

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni

multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche che dovevano essere via via più complesse. Ogni lavoro

sulla board segnalando la correzione. Partecipazione, (si evince dal REGISTRO del gruppo classe scaricabile

dall'interno della piattaforma WeSchool).

correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

2. Seconda parte dell'anno scolastico (secondo quadrimestre) sospensione per COVID19 e attuazione DAD

Nell'impossibilità per carenza di mezzi tecnici adeguati di svolgere lezioni frontali in sincrono i materiali utili per

lo svolgimento delle esercitazioni sono stati caricati sulla piattaforma WeSchool nella sezione Board, dedicata

inviare in vari formati (Pdf , Jpg ecc.) le esercitazioni richieste compatibilmente con i materiali a disposizione dai discenti nel periodo di quarantena domiciliare. Ogni elaborato svolto inserito in piattaforma è stato scaricato dal docente per gli opportuni commenti e reinserito sulla board segnalando la correzione. L'interazione avviene tramite i post nella sezione Wall. Che serve anche per comunicare con il gruppo classe presente in piattaforma.

VERIFICHE:

1. Prima parte dell'anno scolastico (primo quadrimestre) ante pandemia COVID19

Prova scritto/grafica - grafica/pratica

Durante tutto il corso del quadrimestre

f. DISCIPLINE PLASTICHE

MATERIA:DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

DOCENTE: BONANNO ANTONELLA

TESTI ADOTTATI: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE. AUTORE:MARIO DIEGOLI.

CASA EDITRICE: ELECTA SCUOLA. MANUALE DI TECNICHE DELLA SCULTURA.

AUTORE: SALVATORE RIZZUTI, CASA EDITRICE:ISTITUTO POLIGRAFICO EUROPEO.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4 + 3 IN DAD 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in ore curriculari e in DAD ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano il conseguimento di un metodo di lavoro ottimale. Attraverso esercitazioni, personalizzate che hanno mirato al recupero delle competenze, conoscenze e abilità.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V[^] I è una classe a doppio indirizzo: Scenografia e Arti figurative (curvatura Illustrazione, Fumetto e Animazione). Il gruppo Figurativo è formato da 13 alunni di cui due in situazione di disagio con sostegno di 18 ore settimanali per allievo.

Durante il corso dell'anno scolastico e in D.A.D la partecipazione di un gruppo di alunni all'attività didattica, è stata sempre costante, mentre, per alcuni meno. Talvolta non vi è stato un adeguato impegno nello svolgimento delle consegne. Una parte di alunni hanno risposto agli stimoli portando a termine lo studio dei contenuti e le esercitazioni assegnate, alcuni alunni hanno avuto delle difficoltà e una certa lentezza per via di un impegno non sempre continuo. Il normale andamento didattico preventivato è stato bruscamente deviato dall'Emergenza Nazionale COVID19, per cui la programmazione didattica disciplinare è stata ridotta nei contenuti e nelle esercitazioni. Per quanto sopra esposto, quindi, è emersa la necessità di incentivare il lavoro autonomo basato sulla ricerca e la trattazione di argomenti.

Competenza/e

- Utilizzare gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina sin dagli studi preliminari, sino alla definizione delle tavole definitive.
- Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, attraverso e con l'ausilio di ricerche in internet da siti specializzati.
- Saper utilizzare il materiale cartaceo, come libri specifici, riviste o monografie.
- Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma.
- Saper applicare e sviluppare autonomamente l'iter progettuale anche in relazione ai tempi assegnati.
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e

utilizzare la terminologia tecnica

- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.
- Saper rappresentare un modello a tuttotondo e a rilievo.
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica.
- Saper rappresentare e interpretare la realtà in un'opera plastico-scoltoria.
- Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, attraverso e con l'ausilio di ricerche in internet da siti specializzati.

Conoscenze:

- Configurazione della tavola progettuale, tecnica di scrittura per didascalie e note, presentazione tavole etc, analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, ed espressiva, messaggio dell'opera).
- Schizzi preliminari senza o con supporto iconografico.
- Studi dell'elemento plastico-scoltoreo da più punti di vista. Relazione con l'ambiente circostante. Ambientazione, dettagli e campionature.
- Principi per la stesura di una relazione, relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale.
- Cavalletto, Scannetto, trespolo, Banco da lavoro
- Strumenti per la modellazione.
- Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc)

Abilità:

- Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto.
- Sapere applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scoltorea.
- Sapere applicare le tecniche geometrico-prospettive principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo.
- Sapere applicare le tecniche grafico-pittoriche funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura.
- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura
- Sapere rappresentare un'immagine a rilievo, sapere rappresentare un modello a rilievo ed a tuttotondo.

Obiettivi di apprendimento:

Condurre lo studente alla realizzazione di opera plastico-scoltoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo; è stato pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le sezioni e la prospettiva intuitive.

Nel laboratorio di scultura di quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa. Dovrà sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche, ma per via della brusca interruzione didattica causata dall'Emergenza Nazionale ha in parte

approfondito e completato quanto sopra detto.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Iter progettuale.	<ul style="list-style-type: none">• La progettazione scultorea in ambienti esterni ed interni.• Esercitazioni progettuali su temi assegnati.• Elaborazione di tavole progettuali con indicazioni descrittive.• Proiezioni ortogonali, sezioni dell'elemento progettato a mano libera e non.• Produzione di tavole grafiche con prospettive intuitive.• Ambientazione con opera definitiva campionatura con descrizione e con annotazioni illustrative.• Relazione finale sul progetto
I materiali e le tecniche scultoree .	<ul style="list-style-type: none">• Natura, specificità, funzioni, di diversi materiali• Argille• Plastilina• Cere naturali e sintetiche.• Rocce (igne, sedimentarie e metamorfiche)• I metalli• Resine

	<ul style="list-style-type: none"> • Cementi (Portland) • L'assemblaggio • La fusione a cera persa • Le tecniche miste • L'intaglio del legno e della pietra • Il gesso • Gli stampi rigidi a forma persa e a tasselli • Gli stampi flessibili.
Il modello dal vero	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione grafica della modella dal vero. • Riproduzione di particolari anatomici del corpo umano tratti dalla modella in posa
Esercitazione pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di prototipi inerenti la progettazione scultorea
La copia ed interpretazione da autori .	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione grafica, a rilievo e a tuttotondo di opere o di particolari di esse, di scultori del passato.
Il ritratto	<ul style="list-style-type: none"> • La tendenza realistica. Riproduzione di ritratti a tutto tondo

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive, presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni. Libri della disciplina, dispense, computer, consultazione di testi. Esercitazioni grafiche e pratiche durante le ore di lezione, con ulteriori spiegazioni teoriche, quando si è passati alla didattica in D.A.D e in questa fase si sono eseguite le esercitazioni grafiche e di ricerca.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova scritto-grafica/pratica • Colloquio sul lavoro svolto 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consuete revisioni della progettazione sin dalle estempore, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e quando utile, individualmente asseconda delle necessità proprie di ciascun allievo. • Ciascun allievo ha esposto il proprio progetto motivandone le scelte e le soluzioni operate. • Ogni fase della didattica ha avuto momenti di riflessione, valutazioni e verifiche periodiche e
--	---

	<p>programmate. I criteri di valutazione considerano il livello di partenza e il risultato finale raggiunto, attraverso gli elaborati svolti durante l'anno scolastico.</p>
--	---

**Prof.ssa
Antonella Bonanno**

a. RELIGIONE

DOCENTE: PROF. SSA PROVVIDENZA MANCUSO

**TESTO/I ADOTTATO/I: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 21

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi, anche con la didattica a distanza, ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe durante il primo quadrimestre.

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none">• Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.• prire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici <p style="text-align: right;">SSco</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali dell'etica cristiana.• Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.• L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato. <p>Abilità:</p> <p>Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p> <ul style="list-style-type: none">• Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.• Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti biblici della sessualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio umano e linguaggio religioso. - il problema dell'ispirazione. -la legge dell'amore: Le Beatitudini.
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> - il valore intrinseco della vita. - ricerca di un significato per la sofferenza umana. - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale. - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: (presentazione di contenuti). • Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo). • Problem solving (definizione collettiva). • Lezione multimediale (attraverso weschool).
--

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe • Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente. 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 volte a quadrimestre • 1 volta a quadrimestre
--	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ambito	Discipline coinvolte	Materiali
STORIA	STORIA	democrazia e totalitarismo, lo Stato e i vari tipi di Stato Monarchia, Repubblica, dittatura sistema capitalista e sistema socialista il suffragio da parziale a universale
	ITALIANO	Verga, Rosso Malpelo
		Primo Levi, Shemà Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso Soldati

Elenco degli argomenti indicati dai docenti: Bonanno Antonella (Discipline plastiche) Iadanza Lucia (Discipline pittoriche) come previsto dall'art. 17 comma 1 lettera a) dell'OM 10 del 16/05/2020

ALUNNI ARGOMENTI

BRUNO SIMONA Pannello plastico/pittorico per una Pubblica Amministrazione
CILLARI GIORGIA Installazione per una Scuola Elementare CUSIMANO FRANCESCO Pannello per un Atelier di Moda
DI MERCURIO VALENTINA Pannello plastico/pittorico per un Centro d'Ascolto pubblico
GIORDANO ALESSIA Murales plastico/decorativo per una Stazione Marittima
LENA GIANLUCA Pannello decorativo/plastico per uno Stand di una manifestazione Comics
RAMMACCA LUCA Insetto decorativo /plastico per un Molo
SAMMARCO ROBERTA Percorso spirituale in una Chiesa importante
SCORSONE ENRICO Pannello plastico/decorativo per un Parco Naturale
TORRENTE MICHELA Installazione plastico/pittorica per una Agenzia Aerospaziale
VENTIMIGLIA IRENE Installazione ludica plastico/pittorica per una Scuola Media
VOTANO GIULIA Installazione per un grande Museo
ZAMMITTI CHIARA Pannello plastico/pittorico per un Centro Antiviolenza

Progettazione Fare dell'arte un momento di riflessione civica oltre che culturale, operando a partire da materiali che hanno già avuto una loro storia; valorizzare l'ambiente; rivalutare gli scarti che si ritengono inutilizzabili, questi sono i temi, attualissimi, sui quali il candidato è invitato a portare la sua attenzione. Partendo da scarti di giornale, riviste patinate o materiale in genere, pensare ad un reimpiego che conferisca loro un senso nuovo sia per il loro originario impiego, significato d'uso e di destinazione, ora dismesso, sia per un loro possibile valore pittorico, plastico, formale, cromatico, simbolico. Molti artisti delle avanguardie storiche hanno fatto uso di materiali di recupero, con intenti radicalmente diversi dal semplice tema del riuso; basti qui menzionare Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Carlo Carrà e il dadaista Kurt Schwitters. In fase progettuale il candidato: definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente la sua collocazione. In considerazione del percorso di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi grafico-pittorici-plastici. Si richiedono i seguenti elaborati: Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;•• Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;•• Rappresentazione in proiezione ortogonale e eventuale sezione. •• • Eventuale prototipo tridimensionale. Relazione illustrativa e descrizione delle peculiarità dell'opera. ••

Palermo 28/05/20

Docenti Antonella Bonanno Lucia Iadanza

Esami di Stato 2020
Elaborato inerente la materia d'indirizzo "Discipline progettuali scenografiche" per il colloquio.

Di seguito le indicazioni e gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato coerente con le Discipline progettuali scenografiche, da esporre e argomentare durante il colloquio, in sede d'esame.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta scenografica sul testo assegnato (in elenco), progettando la scenografia dell'opera proposta. Lo stesso metta in risalto, nelle scelte progettuali, gli aspetti più significativi dell'opera stessa, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive.

Le dimensioni dello spazio scenico sono a scelta del candidato, in riferimento a teatri di prosa esistenti.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici essenziali che accompagnano il percorso espressivo;
- Disegni esecutivi e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Pianta e alzato della scenografia;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche a scelta;
- Il progetto dovrà essere dettagliato e presentato in maniera lineare e coerente.

Le scansioni o fotografie ad alta qualità, nominate numericamente e in riferimento al soggetto della tavola, dovranno essere inviate via mail alla commissione entro giorno 13 giugno 2020.

Elenco dei candidati e dei testi (atti unici) assegnati.

Candidato	Testo/Autore
Mannino Clara	DONNE AL PARLAMENTO - ARISTOFANE
Mannino Laura	LA CANTATRICE CALVA – E. IONESCO
Caccamisi Gabriel	IL CALAPRANZI - PINTER
Bommarito Antonina	EDIPO RE - SOFOCLE
Matranga Mattia	DUE FRATELLI - PARADIVINO
Saiola Simona	CAVALLERIA RUSTICANA – G. VERGA
Signorino Noemi	IL DIO DEL MASSACRO - REZA
Zanda Sofia	A PORTE CHIUSE – J. P. SARTRE

Il docente della disciplina d'indirizzo
"Discipline progettuali scenografiche"
Prof. Gesualdo Ventura